

Liceo Artistico Statale "F. A. Grue" per il Design - e Scuola Media Statale
Via Convento - 64041 Castelli (TE) - ITALIA
1 C. F. 80003350677 - Cod Mecc. TESD01000D
Centralino: 0861 97922 sito: www.liceoartisticogrue.gov.it
e mail: tesd01000d@istruzione.it - tesd01000d@pec.istruzione.it



**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
2022-2025**

AGGIORNAMENTO A.S. 2022/23

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN "F.A.GRUE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3422** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 64** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 118** Attività previste in relazione al PNSD
- 121** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 137** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 138** Aspetti generali
- 139** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'istituto comprende il Liceo, frequentato prevalentemente da studenti provenienti dalla provincia di Teramo, e la Scuola Secondaria di I grado la cui popolazione è in grandissima percentuale proveniente dal comune di Castelli. Nel corrente anno scolastico il Liceo è composto da n. 4 classi per un totale di 45 alunni. Il numero contenuto di iscritti permette una reale personalizzazione della didattica, la valorizzazione delle varie intelligenze e rende possibile la costruzione di rapporti diretti significativi all'interno della comunità scolastica. Inoltre, offre agli insegnanti la possibilità di attivare esperienze stimolanti e formative: uscite didattiche, viaggi d'istruzione nelle più prestigiose città d'arte italiane e straniere, stage, partecipazione a concorsi nazionali, seminari e workshop con artisti di fama nazionale e internazionale, costituiscono alcune delle principali innovazioni didattico-metodologiche messe in atto dal Liceo e rappresentano un'occasione di crescita culturale e professionale per gli studenti. Il ridotto numero della popolazione scolastica consente, quando possibile, uno sforzo da parte della scuola per fornire gratuitamente parte dei servizi aggiuntivi (attività extrascolastiche, materiale didattico, uscite didattiche e viaggi d'istruzione).

Si registra la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali; il loro inserimento nelle classi è finalizzato alla piena inclusione e per questo la scuola si avvale di insegnanti specializzati e di personale assistenziale messo a disposizione dagli Enti locali. L'inserimento di questi studenti giova non soltanto a questi ultimi ma a tutta la comunità scolastica, poiché la loro presenza contribuisce a formare giovani più tolleranti, più aperti, più disponibili di fronte alla diversità. La presenza di alunni BES, inoltre, ha da sempre rappresentato un momento di crescita per i docenti che hanno dovuto attivare nuove strategie didattiche, offrendo così un valido supporto anche agli allievi più deboli.

Territorio e capitale sociale

La scuola è situata in un territorio a forte vocazione artistico-artigianale, Castelli, un borgo che da secoli vive di produzione e vendita di ceramiche conosciute in tutto il mondo e che attirano visitatori e turisti italiani e stranieri. I rapporti del Liceo con il territorio sono improntati alla massima collaborazione per promuovere un impiego efficace e integrato delle risorse umane, finanziarie e strutturali, volto alla formazione di cittadini consapevoli,



in grado di dare coesione sociale e culturale al territorio. Il Liceo, da oltre cento anni, sviluppa professionalità, dimostrando la capacità, da una parte, di rinnovare, ampliare e diversificare la propria offerta formativa - adeguandosi così alle mutate esigenze tecnologiche ed alle mutevoli tendenze artistiche - dall'altra, di ancorarla alla cultura del territorio, nei suoi molteplici aspetti storici, artistici, artigianali.

Dal punto di vista socio - economico la situazione del paese può essere assimilata ai tanti altri piccoli centri dell'area interna che hanno sofferto negli ultimi decenni un progressivo spopolamento e calo demografico, con parallelo declino delle attività artigianali, produttive e commerciali. La crisi del settore dell'artigianato castellano e le calamità naturali che hanno segnato la più recente storia di questo borgo può rappresentare un'opportunità per la scuola poiché essa può proporsi come laboratorio di rinnovamento sia nel campo artistico, sia in quello strettamente artigianale.

Nella società contemporanea, la presenza di una scuola artistica, che si cala nel concreto, attraverso una formazione culturale basata sul patrimonio del passato e le capacità linguistico - tecniche-operative del futuro, è indispensabile per preparare le nuove espressioni poetiche dell'arte ceramica in una mirata struttura economica e commerciale. L'arte ceramica in tutte le sue articolazioni rimane sempre, e oggi più che mai, un campo di arricchimento umano e di lavoro fecondo dove la manualità si fonde con le abilità intellettive per dare vita a figurazioni poetiche e funzionali. Il processo di licealizzazione, inoltre, ha ulteriormente arricchito le potenzialità dello specifico titolo di studio: la maturità liceale racchiude la competenza del ceramista.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN "F.A.GRUE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	TESD01000D
Indirizzo	VIA CONVENTO N.9 CASTELLI (TE) 64041 CASTELLI
Telefono	0861979221
Email	TESD01000D@istruzione.it
Pec	tesd01000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoartisticogrue.gov.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• DESIGN• ARTISTICO DESIGN CURVATURA ARTE DELLA CERAMICA QUADRIENNALE• DESIGN - CERAMICA
Totale Alunni	44

Plessi

SC.MEDIA CASTELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	TEMM01100A
Indirizzo	VIA CONVENTO N 9 - 64041 CASTELLI



Numero Classi	3
Totale Alunni	19

Approfondimento

Campus Grue: La sperimentazione del Percorso liceale Quadriennale

Il Liceo Artistico "F.A. Grue" è inserito dall'a.s. 2018/19 nella sperimentazione nazionale dei licei quadriennali. Il percorso quadriennale è concepito come un Campus: grazie alla didattica innovativa e all'esperienza formativa immersiva offerta agli studenti, le competenze previste dal profilo di indirizzo sono conseguite nell'arco di quattro anni.

L'aspetto innovativo risiede principalmente nella cosiddetta "didattica integrata", resa possibile dalle ore di disponibilità aggiuntiva di alcuni docenti, da utilizzare flessibilmente, in compresenza o in aggiunta, in modo da assicurare una reale personalizzazione della didattica e dispiegare pienamente tutte le potenzialità offerte dalla scuola.



IL PROGETTO DEL QUADRIENNALE IN SINTESI				
RELAZIONI	PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI ORIENTAMENTO	INNOVAZIONE DIDATTICA	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	FORMAZIONE DOCENTI
Mondo dell'arte e della cultura: Musei; Università; Accademia di Belle Arti; Fondazioni; Associazioni.	Attenta progettazione dei percorsi.	Essenzializzazione curriculum e didattica per competenze.	Articolazione compresenze per progettualità trasversale o come tutor su progetti di ricerca individuali o per attività e-learning.	Didattica per competenze e impiego funzionale delle nuove tecnologie; Valutazione.
Mondo del lavoro: Camera di Commercio; Confartigianato; Confindustria; Associazione Artigiani Castelli;	Attenta selezione dei partner.	Progettazione collegiale.	Flessibilità orario delle lezioni anche per favorire esperienze immersive come workshop residenziali	Lingua inglese e metodologia CLIL
Associazione Italiana Città della ceramica;	Centralità delle botteghe artigiane di Castelli	Valutazione competenze acquisite anche in contesti informali e non formali.	Organizzazione attività didattica anche per gruppi classe	Tutor Alternanza Scuola Lavoro
Centri internazionali arte ceramica.		Tutoring individuale e counseling per portfolio e progetti di ricerca e studio individuale Classe virtuale		Inclusione Personalizzazione e didattica per BES

In allegato la descrizione dettagliata del Campus Grue.

Orario settimanale delle lezioni del Liceo

SETTIMANA CORTA

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.10 alle ore 14.00
- il venerdì dalle ore 8.10 alle ore 15.40

Il trasporto è assicurato dall'agenzia TUA mediante linee autobus dedicate che giungono fino all'ingresso della scuola. Partenze da Teramo e Roseto.

Scuola Media di Castelli:



La scuola prevede una sezione unica in pluriclasse per la seconda e terza, gestita con lo sdoppiamento per le discipline umanistiche e scientifiche.

Orario scolastico:

- dal lunedì al venerdì, ore 8:10 -14:00

Il trasporto è garantito dai pulmini comunali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Progettazione e prototipazione 3D	1
	Foggiatura, formatura e scultura	1
	Decorazione	1
	Tecnologico	1
	Macchine e forni	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Ascensore	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e connessione Wi - Fi presenti	8



nelle aule

Approfondimento

I laboratori

La verifica laboratoriale è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa.

Attraverso la progettualità e l'attività laboratoriale, lo studente riesce a comprendere il ruolo e il valore culturale/sociale del design. Il Liceo offre ampi spazi e moderni laboratori dotati delle più recenti tecnologie come la stampante 3D, la stampante fotoceramica per la stampa su ceramica decalco. La mancanza di inquinamento luminoso rende il contesto particolarmente appetibile per la ricerca astronomica: nella scuola è presente un centro di osservazione del cielo, dotato di due telescopi, un riflettore e un rifrattore.

La biblioteca

Specializzata nelle arti applicate, conserva periodici e migliaia di volumi già in buona parte catalogati. Tra essi sono presenti testi rari, oggetto di consultazione da parte di studiosi e ricercatori di tutto il mondo. Inoltre conserva parte di una ricca e preziosa collezione di documenti, incisioni, spolveri, disegni di maestri della ceramica castellana del XVII e XVIII. Ubicata lontana da fonti di rumore, la biblioteca è uno spazio educativo che concorre agli obiettivi formativi della scuola e le cui attività di educazione alla lettura e alla ricerca mirano alla formazione dell'allievo autonomo e critico.

L'aula Magna

Dotata di proiettore con collegamento PC, impianto audio e microfoni, l'Aula Magna viene utilizzata per incontri con esperti, presentazioni di libri, workshop e collegi docenti. Viene utilizzata per seminari e workshop, presentazione di libri e cerimonie per la premiazione di concorsi artistici.

Ad accrescere il valore didattico, artistico e culturale del Liceo, la presenza di opere artistiche di grandissimo pregio che fanno dell'Istituto una "scuola - museo", aperta al pubblico anche in orario pomeridiano.

Presepe monumentale. Il complesso scultoreo, entrato a buon diritto nella storia della ceramica



castellana, è esposto ed è visitabile in appositi locali presso il Liceo.

Il Presepe è opera dello stesso Istituto che nel decennio 1965-1975 organizzò la sua attività didattica attorno al tema natalizio e produsse, con mirabile intesa di allievi e professori, le 54 statue offerte oggi alla suggestione del visitatore. Il primo gruppo, costituito dalla Sacra famiglia (la Madonna, S. Giuseppe, il Bambinello) fu realizzato insieme con lo zampognaro, la pastorella con brocca, il suonatore con flauto di Pan, la bimba con bambola. Artefici ispiratori furono Serafino Mattucci, allora direttore e animatore dell'Istituto, i professori Gianfranco Trucchia e Roberto Bentini. Corale ed entusiasta fu la partecipazione attiva degli alunni e di tutto il personale tecnico della Scuola.

Oltre che a Castelli, dove la prima esposizione avvenne sul sagrato della Chiesa Madre nel dicembre del 1965, il Presepe nel Natale del 1970 fu esposto ai mercati di Traiano a Roma e qualche anno dopo, per circa tre mesi, a Gerusalemme, Betlemme e Tel Aviv con successo e apprezzamento generale. L'esposizione attuale è stata consentita da una paziente quanto accurata opera di restauro.

Raccolta internazionale d'arte ceramica contemporanea. Conservata in un edificio situato di fronte l'ingresso principale del Liceo, la Raccolta è stata istituita nel 1986 con lo scopo di documentare la ricerca artistica ceramica mondiale. Essa si è sviluppata attraverso gli incontri con ceramisti di altri centri, anche in occasione di partecipazioni a mostre, concorsi e viaggi d'istruzione. Comprende opere di più di trecento artisti, tra i maggiori dell'arte contemporanea di oltre cinquanta nazioni. Vi è, quindi, un concetto di continuità nella nuova raccolta nata successivamente a quella civica. Il taglio fenomenologico è del tutto aperto e si spazia dall'ambito della sperimentazione all'ambito dell'oggettistica. La Raccolta apre un interessante finestra sulle tendenze della produzione contemporanea, che va da un recupero della tradizione alle avanguardie e al "post-informale", ma soprattutto è aperta a continue acquisizioni, diventando sempre più un centro di riferimento per gli artisti della ceramica di tutto il mondo.

Terzo cielo. Una visita a Castelli non può prescindere dalla chiesetta di San Donato, preziosa per i cosiddetti "due cieli" ovvero il soffitto a due spioventi in mattoni maiolicati risalenti al XVI- XVII secolo. Ai due straordinari cieli se ne è aggiunto nel 1954, composto di 258 mattoni maiolicati che ripropongono nella struttura il soffitto della chiesa di San Donato, pur presentando una sensibilità artistica tipica della seconda metà del 900.

L'opera realizzata in tempi strettissimi, grazie all'impegno del direttore della Scuola, Guerrino Tramonti, dei professori Arrigo Visani e Serafino Mattucci e al coinvolgimento degli allievi, è stata



originariamente presentata alla Triennale di Milano; in seguito il Terzo Cielo venne ospitato presso l'Istituto d'arte di Porta Romana a Firenze, per poi tornare nell'Istituto castellano.

Lo stile con cui sono decorati i mattoni lascia trasparire interessanti influenze dell'arte del Novecento, soprattutto per l'uso delle tinte accese che dona unitarietà all'opera e, al contempo, rende possibile la percezione di un'immagine nella sua globalità armonicamente composta ed affine al gusto del XX secolo.

Gli artisti, dunque, al fine di svecchiare la produzione dell'artigianato locale sono riusciti nell'intento di portare a Castelli un repertorio di immagini nuovo, ma mantenendo intatta, allo stesso tempo, l'essenza decorativa di un'opera corale e rinnovando il legame con la tradizione dell'artigianato artistico locale.

Sala Mattucci. La sala intitolata a Serafino Mattucci, stimato pittore, ceramista e illustre direttore dell'Istituto d'arte "F.A. Grue" dal 1958 al 1977, ospita mostre ed eventi artistici, richiamando così artisti, studiosi ed appassionati d'arte che danno gli alunni della scuola sempre nuove opportunità di venire in contatto con il mondo della cultura, del design, delle istituzioni e delle aziende private che valorizzano il patrimonio unico di cui Castelli e il "Grue" sono custodi e "animatori". La mostra più recente che si è tenuta in questa sala è stata quella della scrittrice, pittrice e regista Lorenza Mazzetti, "Dario di una bambina sotto il fascismo", dedicata alla famiglia ebreo - valdese Einstein/Mazzetti, sterminata da un plotone di nazisti nel 1944 a Rignano sull'Arno.



Risorse professionali

Docenti	17
Personale ATA	10

Approfondimento

I docenti delle materie d'indirizzo e laboratoriali sono tutti titolari con contratto a tempo indeterminato, in servizio nella scuola da più di dieci anni e sono legati al mondo dell'artigianato castellano, anche se alcuni hanno fatto studi ed esperienze lavorative nazionali che ne hanno arricchito il know - how. Essi pertanto possono garantire alla scuola la possibilità di progettare a lungo termine assicurando continuità nell'azione didattica su un arco temporale molto ampio.

La turnazione dei docenti di discipline non artistiche che lavorano su spezzoni orario consente l'apporto di nuove energie e nuove idee.

La scuola è in reggenza ma si può apprezzare il risultato di una gestione in continuità che ha consentito al dirigente attualmente in servizio di partecipare alla progettazione della sperimentazione quadriennale e seguirne il dispiegamento.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per il prossimo triennio l'istituto si è posto l'obiettivo importante di realizzare compiutamente la sperimentazione del [CAMPUS GRUE](#).

La novità del percorso quadriennale valorizza una caratteristica spiccata del liceo Grue: la vocazione alla sperimentazione, alla ricerca, all'innovazione.

La posizione geografica del Liceo, incorniciato dal profilo del Gran Sasso in luogo incantevole ma non immediatamente raggiungibile, rende interessante la prospettiva di accorciare la durata del percorso, mentre, al contempo, grazie al prolungamento orario e alla formula residenziale, si fa più intensa e concentrata l'esperienza di immersione in un contesto unico, di per sé straordinariamente formativo per l'alta esposizione a contatti con l'arte e con pratiche ricche di saperi autentici.

La sperimentazione offre l'opportunità di richiamare alunni motivati e innalzare la qualità dell'insegnamento coinvolgendo i docenti in un'impresa impegnativa ma anche molto gratificante sotto il profilo umano e professionale.

Nella sperimentazione si coglie l'occasione per creare convergenze su un obiettivo strategico, convogliando verso una direzione unica e coerente le volontà di sostegno da più soggetti espresse per traghettare un'istituzione di eccellenza oltre le difficoltà contingenti: il progetto di sperimentazione avrà il supporto di Camera di Commercio; Associazioni, Ordini professionali; Istituti Bancari. Ogni interlocutore significativo potrà essere coinvolto, per le proprie competenze, in un aspetto specifico del progetto.

Un progetto che richiede un importante livello di innovazione trova un humus assai fertile nel Liceo Artistico Grue, sia per la vocazione specifica dell'indirizzo, che valorizza al massimo l'aspetto della progettazione, sia, concretamente, per la ricchezza delle risorse strumentali e tecnologiche che si prestano a favorire un apprendimento significativo. La lunga tradizione di Scuola d'arte e di Istituto d'Arte che il Grue ha alle spalle, con il suo patrimonio di didattica laboratoriale e saperi disciplinari costantemente scaldati dal pensiero creativo, si pone come garanzia contro il rischio di impoverimento degli apprendimenti e delle competenze cui potrebbe esporre l'accorciamento del percorso.

PRIORITA E TRAGUARDI



Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardi

Incrementare la progettazione didattica per competenze adeguando sistema di valutazione.

Priorità

Migliorare le competenze specifiche di indirizzo.

Traguardi

Mettere a punto portfolio delle esperienze formative dell'alunno che consenta valutazione e autovalutazione delle competenze chiave.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Incrementare la progettazione didattica per competenze adeguando sistema di valutazione.

Priorità

Migliorare le competenze specifiche di indirizzo.

Traguardo

Realizzare portfolio delle esperienze formative dello studente che consenta valutazione e autovalutazione delle competenze trasversali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CAMPUS GRUE - AREA INTERNA**

Inserito nel Progetto dell'Area Interna Valfino-Vestina il progetto si identifica naturalmente nel principale percorso di miglioramento della scuola.

Consiste complessivamente in una ri-organizzazione della proposta formativa con l'attivazione di curricula verticali aventi per oggetto la valorizzazione di saperi legati al patrimonio e alle vocazioni dell'Area, anche attraverso l'attivazione di un percorso verticale lungo, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado.

Saranno pianificati percorsi di continuità con gli Istituti Comprensivi del territorio e gli studenti saranno coinvolti in attività di studio e conoscenza del patrimonio culturale materiale e immateriale: dei siti storici, artistici e paesaggistico-naturalistici e nella riscoperta delle tradizioni culturali ed eno-gastronomiche. In quest'ambito, l'erogazione della didattica sarà (ri)congegnata nell'ottica di promuovere un apprendimento pro-attivo e interattivo, privilegiando study-visits sui luoghi interessati, la partecipazione a laboratori esperienziali artigianali dei prodotti tipici dell'area e la realizzazione di progetti collaborativi di restituzione dei contenuti didattici e di promozione delle peculiarità e tipicità territoriali, ispirati ai modelli di cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Esplorare tutte le potenzialità dei laboratori di indirizzo e costruire ambienti di apprendimento inclusivi e coinvolgenti.



○ **Inclusione e differenziazione**

Offrire percorsi per la valorizzazione dei talenti e utilizzare metodologie didattiche rispondenti a i differenti stili cognitivi.

○ **Continuita' e orientamento**

Strutturare percorsi orientativi in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado e con le agenzie formative del segmento post secondario.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Qualificare l'ambiente digitale della scuola potenziando la strumentazione e l'utilizzo delle TIC per la comunicazione e per la didattica

Attività prevista nel percorso: FABER FAB LAB delle Arti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docente referente interno.
Risultati attesi	Realizzazione di un Fab-Lab con incubatore di nuove attività



imprenditoriali a forte valenza innovativa e legate alle specificità produttive del territorio, il quale potrebbe altresì fungere da modello replicabile in altri contesti scolastici. Risultati attesi: potenziamento competenze trasversali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il percorso di miglioramento della scuola va a coincidere sostanzialmente con il progetto CAMPUS GRUE - sperimentazione quadriennale.

Gli elementi innovativi sono i seguenti: personalizzazione della didattica e tutoring individuale, resa possibile dalle ore di disponibilità aggiuntiva di alcuni docenti, da utilizzare flessibilmente in compresenza o in aggiunta; insegnamenti di indirizzo veicolati in lingua inglese (Storia dell'Arte; Discipline progettuali del design, Laboratorio del Design); counseling per portfolio e progetti di ricerca e studio individuale; workshop artistici e stage anche all'estero; partecipazione a convegni e premi in orario extracurricolare; partecipazione estiva al Festival dell'Arte.

La personalizzazione della didattica trova un'ambientazione ideale tra i laboratori multimediali e artistici con strumentazione tecnologica avanzata e le sale espositive che attraggono visitatori tutto l'anno, ma si sfrutteranno al massimo tutte le potenzialità delle tecnologie e della rete anche per e-learning e tutoring a distanza, con la classe virtuale e con altre soluzioni di condivisione.

Per la formazione degli alunni è strategica la disponibilità, nel borgo di Castelli, di una vivace realtà artigiana che offre nei suoi atelier occasioni straordinarie per sperimentare l'incontro tra saperi della tradizione e ricerca progettuale di design. In questo contesto produttivo, naturalmente, sarà sviluppata una significativa parte dei percorsi personali di alternanza scuola-lavoro ma altrettanto importanti saranno le esperienze di alternanza in realtà aziendali più complesse, moderne e strutturate.

Il progetto, insomma, prevede il ricorso a metodologie didattiche e a modalità di lavoro molto flessibili e attente alle esigenze formative di ciascun alunno.



IL PROGETTO DEL QUADRIENNALE IN SINTESI				
RELAZIONI	PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI ORIENTAMENTO	INNOVAZIONE DIDATTICA	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	FORMAZIONE DOCENTI
Mondo dell'arte e della cultura: Musei; Università; Accademia di Belle Arti; Fondazioni; Associazioni.	Attenta progettazione dei percorsi.	Essenzializzazione curricolo e didattica per competenze.	Articolazione compresenze per progettualità trasversale o come tutor su progetti di ricerca individuali o per attività e-learning.	Didattica per competenze e impiego funzionale delle nuove tecnologie; Valutazione.
Mondo del lavoro: Camera di Commercio; Confartigianato; Confindustria; Associazione Artigiani Castelli;	Attenta selezione dei partner.	Progettazione collegiale.	Flessibilità orario delle lezioni anche per favorire esperienze immersive come workshop residenziali	Lingua inglese e metodologia CLIL
Associazione Italiana Città della ceramica;	Centralità delle botteghe artigiane di Castelli	Valutazione competenze acquisite anche in contesti informali e non formali.	Organizzazione attività didattica anche per gruppi classe	Tutor Alternanza Scuola Lavoro
Centri internazionali arte ceramica.		Tutoring individuale e counseling per portfolio e progetti di ricerca e studio individuale Classe virtuale		Inclusione Personalizzazione e didattica per BES

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

SPERIMENTAZIONE CURRICOLO INNOVATIVO LEARNING TO BECOME

La piena realizzazione della sperimentazione del curricolo di liceo quadriennale richiede alla scuola un impegno costante nell'innovazione metodologica e didattica, con parallelo investimento in formazione dei docenti, ricerca e sviluppo. Per un percorso di miglioramento più efficace il collegio ha scelto di affidarsi alla guida dell'Indire per esplorare alcune idee di



Avanguardie Educative, adottando, in particolare, la sperimentazione del curriculum "[Learning to become](#)" in linea con il documento UNESCO "[Ripensare l'educazione: verso un bene comune globale?](#)" sui temi cruciali della sostenibilità e delle responsabilità individuali nel quadro della cittadinanza planetaria.

Link a documento adesione Programma "Learning to become":

<https://drive.google.com/file/d/1CqCmHeDpIIZh-1kEosAXx8K3m4WDyMgf/view?usp=sharing>

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per la realizzazione del progetto Campus Grue una collaborazione fruttuosa è stata instaurata con i seguenti partner: Comune di Castelli; Provincia di Teramo; Regione Abruzzo; Università di Camerino Scuola di Architettura e Design; Università di Teramo DAMS; Università di Pescara Facoltà di Architettura; Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici, ed Etnoantropologici dell'Abruzzo; Polo Museale d'Abruzzo; Centro di Conservazione e Restauro di Venaria Reale - Torino; Associazione Italiana Città della Ceramica; B.I.M. Bacino Imbrifero Montano di Teramo; Camera di Commercio di Teramo; ConfArtigianato; Ordine degli Architetti provincia di Teramo; Associazione Giovani Imprenditori; Associazione Giovani Avvocati; Associazione Giovani Commercialisti; Fondazione Tercas; BCC Basciano; BCC Castiglione M.R e Pianella.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il liceo offre ampi spazi e moderni laboratori, da sempre investe sulle competenze di progettazione e sulla creatività degli studenti.

I laboratori sono dotati delle più recenti tecnologie, come la Stampante 3D, e la stampante fotoceramica per la stampa su ceramica decalco.

Gli ambienti dedicati alle attività laboratoriali in dettaglio: laboratorio di informatica con strumenti grafici professionali; laboratorio di progettazione; laboratorio di foggatura, formatura e scultura; laboratorio di decorazione; laboratorio tecnologico; laboratorio di macchine e forni.



Grazie alla progettazione PNRR si prevede l'allestimento di ulteriori spazi didattici provvisti di dotazione tecnologica avanzata per laboratori creativi e di prototipazione veloce.

Importanza fondamentale nel percorso formativo offerto dalla scuola assumono gli spazi espositivi a disposizione degli studenti.

In allegato link per la visualizzazione di queste opportunità.

Allegato:

CAMPUS GRUE LINK.pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito della Missione 1 del PNRR, dedicata a "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" (M1C1), la nostra scuola ha ottenuto il finanziamento per i seguenti investimenti:

1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici.

Il nostro liceo realizzerà inoltre attività a valere sul Piano "Scuola 4.0", Linea di investimento 1.4, Azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nonché relative a Linea di investimento 3.2 -Azione 1 - Next Generation Classrooms e Azione 2 - Next Generation Labs.

Le iniziative sono complessivamente orientate a potenziare e migliorare l'offerta formativa della scuola, intervenendo a diversi livelli

1. potenziamento delle risorse tecnologiche e digitali, realizzazione di laboratori e aule dedicate alle STEM e ai linguaggi creativi e multimediali, al linguaggio del cinema e dell'audiovisivo, ma anche spazi allestiti per la lettura, per la socialità e per il cooperative learning. I fondi del PNRR rappresentano un'opportunità irripetibile per "trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento" (PNRR, [Scuole 4.0](#)).
2. progettazione di esperienze formative in situazioni e luoghi esterni all'aula e alla scuola per potenziare quelle attività collaterali e parallele che sono state maggiormente penalizzate in pandemia e contribuiscono al benessere psicofisico degli studenti e anche allo sviluppo delle cosiddette soft skills.
3. nella progettazione degli ambienti di apprendimento e dell'apprendimento "in situazione" ampio spazio è dedicato all'orientamento e all'attivazione di PCTO effettivamente capace di valorizzare le opportunità offerte dal territorio.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il progetto sperimentale quadriennale offre il seguente piano di studi

<https://drive.google.com/file/d/1zYSUxltAN6y1cD5WtdUeZs4niNqpxaKV/view?usp=sharing>



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN "F.A.GRUE"

TESD01000D

Indirizzo di studio

● DESIGN

● ARTISTICO DESIGN CURVATURA ARTE DELLA CERAMICA QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



- italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
 - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
 - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
 - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Ceramica:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

● DESIGN - CERAMICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Ceramica:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SC.MEDIA CASTELLI

TEMM01100A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN "F.A.GRUE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN "F.A.GRUE" TESD01000D (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO DESIGN CURVATURA ARTE DELLA CERAMICA QUADRIENNALE

QO ARTISTICO DESIGN CURVATURA ARTE DELLA CERAMICA QUADRIENNALE 2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ARTISTICO 2	3	0	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	4	3	2	2	0
DISCIPLINE PLASTICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
INGLESE	4	3	3	3	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	4	2	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	2	2	2	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	3	7	8	0
FILOSOFIA	0	2	2	2	0
LABORATORIO DEL DESIGN	0	3	8	7	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN "F.A.GRUE" TESD01000D (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO DESIGN CURVATURA ARTE DELLA CERAMICA QUADRIENNALE

COPIA DI QO ARTISTICO DESIGN CURVATURA ARTE DELLA CERAMICA QUADRIENNALE 3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ARTISTICO 2	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE GEOMETRICHE	4	3	2	2	0
DISCIPLINE PLASTICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
INGLESE	4	3	3	3	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	4	2	2	2	0
FISICA	0	2	2	2	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	3	7	8	0
FILOSOFIA	0	2	2	2	0
LABORATORIO DEL DESIGN	0	3	8	7	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.MEDIA CASTELLI TEMM01100A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



In conformità al testo della Legge 20 agosto 2019 n. 92 recante Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, l'orario dedicato all'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Approfondimento

Liceo Artistico indirizzo design quadriennale					
attività obbligatorie per tutti gli studenti - orario annuale					
n. settimane = 33 (riportato monte ore annuale / settimanale per ogni disciplina)					
	1°	2°	3°	4°	Soluzioni didattica innovativa
Lingua e letteratura italiana	132 4+1*	132 4+1*	132 4+1*	132 4+1*	
Storia e geografia	66 2+1*	66 2+1*			
Lingua e cultura straniera	132 4	66 2+1*	99 3	99 3	
Storia dell'arte	66 2+1*	66 2+2*	66 2+1*	66 2+2*	in CLIL 1h settimanale
Filosofia		66 2	66 2	66 2	
Storia			66 2+1*	66 2+1*	
Matematica	132	66	66	66	



	4	2+1*	2+1*	2	
Fisica		66	66	66	
		2	2	2	
Scienze Naturali	66	66			
	2	2			
Chimica dei Materiali			66	66	
			2	2	
Discipline geometriche	132	99	66	66	
	4	3+1*	2+1*	2+1*	
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
	4	4			
Discipline plastiche e scultoree	99	99	66	66	Laboratori facoltativi
(Opzionale: Lab. della pietra III e IV anno)	3	3	2* Opz	2* Opz	
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	
	2	2	2	2	
Religione	33	33	33	33	
	1	1	1	1	
Totale ore	1155	1254	875	875	
Attività e insegnamenti obbligatori per indirizzo					
Laboratorio artistico	165	66	66	66	Laboratori facoltativi
(Opzionale: Lab. multimediale 2°, 3° 4° anno)	5+3*	2* Opz	2* Opz	2* Opz	
Discipline progettuali del design		99	198	231	in CLIL 1h
		3	6+1*	7+1*	settimanale



laboratorio del Design		105 3	231 7+1*	198 6+1*	in CLIL 1h settimanale
Totale ore settimanali/annuali curricolo base	37	37	37	37	
* ore con asterisco, tutoring e potenziamento flessibile, non comutate nel monte ore obbligatorio degli studenti	1221	1221	1221	1221	Ore totali fisse nei 4 anni: 4.884
Quota flessibile settimanale/annuale: ore potenziamento, percorsi personalizzati, FAD	6* 198	7* 231	7* 231	7* 231	Ore totali flessibili nei 4 anni: 891

Allegati:

quadro orario quadriennale.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN "F.A.GRUE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

In allegato il Curriculum quadriennale.

Allegato:

PROGETTO SPERIMENTAZIONE QUADRIENNALE_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.**

Descrizione della competenza in termini di abilità e conoscenze



ABILITA'

Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.

Individuare le caratteristiche fondamentali della norma giuridica e comprendere a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.

Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra Individuo-Famiglia-Società-Stato

Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana

CONOSCENZE

Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.

Individuare le caratteristiche fondamentali della norma giuridica e comprendere a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.

Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra Individuo-Famiglia-Società-Stato

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.**

Descrizione della competenza in termini di abilità e conoscenze.



ABILITA'

- Rispettare l'ambiente, non produrre rifiuti, ma saper creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse;
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive;
- Assumere impegni per la qualità dell'ambiente e della vita, aderire ad associazioni per la tutela dell'ambiente e della persona, iscriversi e sostenere associazioni per la tutela dell'ambiente.

CONOSCENZE

- - Conoscere le condizioni in cui versa il Pianeta, le cause, le conseguenze e gli effetti sull'uomo e sulla Natura;
- Conoscere gli aspetti funzionali, estetici e costruttivi delle opere architettoniche e delle problematiche urbanistiche, soprattutto dopo la Rivoluzione industriale;
- Conoscere le tecnologie e i materiali finalizzati ad uso ecosostenibile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.**

Descrizione della competenza in termini di abilità e conoscenze

ABILITA'

- Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali;



- Saper analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- Essere in grado di adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

CONOSCENZE

- Conoscere le tecnologie e i materiali finalizzati ad uso ecosostenibile;
- Conoscere i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto;
- Conoscere le politiche sulla privacy applicate ai servizi digitali sull'uso dei dati personali;
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**

Descrizione della competenza in termini di abilità e conoscenze



ABILITA'

- Mettere in atto la consapevolezza dell'importanza della piena e reale realizzazione dei diritti umani di tutti;
- Mettere in atto lo spirito di solidarietà globale per lo sviluppo sostenibile.

CONOSCENZE

- Conoscere gli organismi internazionali e i loro obiettivi;
- Conoscere il ruolo dell'Italia nella comunità internazionale;
- Conoscere le condizioni in cui versa il Pianeta, le cause, le conseguenze e gli effetti sull'uomo e sulla Natura
- Conoscere il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.**

Descrizione della competenza in termini di abilità e conoscenze

ABILITA'

- Costruire, attraverso l'arte, la storia e il paesaggio, l'educazione ad un'etica collettiva

CONOSCENZE

- Conoscere i concetti di Bene e di Patrimonio dell'Umanità;



- Conoscere i principali articoli del Testo Unico in materia di Beni Culturali
- Conoscere il territorio dal punto di vista ambientale e artistico

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.**

Descrizione della competenza in termini di abilità e conoscenze.

ABILITA'

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.

CONOSCENZE

- Riflettere sui valori di cittadinanza attiva e responsabile e di legalità.
- Conoscere le leggi antimafia.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita**



democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Descrizione della competenza in termini di abilità e conoscenze.

ABILITA'

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Saper distinguere uno stage formativo da un'operazione di sfruttamento dell'intelligenza dell'individuo;
- Saper affrontare con consapevolezza, professionalità e serietà il mondo del lavoro.

CONOSCENZE

- Conoscere gli articoli 1 e 4 della Costituzione Italiana;
- Conoscere lo Statuto dei lavoratori;
- Conoscere le regole della democrazia e riflettere sul senso delle regole.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della**



loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa

Gli argomenti previsti per il raggiungimento di questo obiettivo sono i seguenti:

- Individuo, gruppo, società
- Origini e compiti dello Stato
- Che cos'è una Costituzione
- La Costituzione della Repubblica Italiana
- Storia della bandiera e dell'inno nazionale

Centrale sarà la lettura e la riflessione sui principi fondamentali della Costituzione italiana, una legge molto "speciale", che parla di noi come individui e come collettività, che ci dice chi siamo ma anche come sarebbe bello che fossimo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

○ Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sull'educazione alimentare e sport, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità,



delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

Gli argomenti previsti per il raggiungimento di tale obiettivo sono i seguenti:

Tutela delle acque e del mare

- Tutela della biodiversità: flora e fauna
- La green economy: green jobs and green talents
- La città sostenibile

Educazione alimentare e allo sport

Tutte le classi saranno coinvolte, in orario curricolare, in un'escursione organizzata dall'Associazione "Explora G.E.S.I." durante la quale verrà affrontato il tema del riscaldamento globale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche e scenotecniche
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Matematica
- Scienze motorie e sportive

○ Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali

Gli argomenti previsti per il raggiungimento di tale obiettivo sono i seguenti:



L'idea di Europa e la nascita dell'Unione Europea

Le regole e le istituzioni dell'Unione

La cittadinanza europea e la moneta europea

Educazione stradale (Corpo Vigili urbani di Castelli)

Incontro sul bullismo e cyberbullismo con l'Arma dei Carabinieri di Teramo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Filosofia

○ **Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sull'educazione alla cittadinanza digitale**

Gli argomenti previsti per il raggiungimento di tale obiettivo sono i seguenti:

I mezzi di comunicazione di massa: la radio, la televisione,

Internet

☐ L'utilità e i pericoli della rete

☐ Valutazione critica di credibilità e affidabilità delle fonti di dati

☐ La generazione 2.0 e i social network

☐ Social e privacy: utilizzi vietati e consentiti dei dati pubblici sui social network.

É previsto, per tutte le classi, un incontro sul bullismo e cyberbullismo con l'Arma dei



Carabinieri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline plastiche e scultoree
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

○ **Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sull'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015**

Gli argomenti previsti per lo sviluppo di tale obiettivo sono i seguenti:

L'Organizzazione delle Nazioni Unite

- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile
- L'integrazione e l'interculturalità

I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 saranno oggetto di riflessione in una prospettiva inter e multidisciplinare. Sempre con lo stesso approccio e in una modalità di lavoro laboratoriale e cooperativo, si lavorerà per educare al rispetto e alla valorizzazione della differenza e alla promozione del dialogo e della pace, al fine di promuovere una cultura dell'accoglienza, del dialogo e dell'ascolto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

○ **Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sull'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni**

Gli argomenti previsti per il raggiungimento di tale obiettivo sono i seguenti:

Il patrimonio artistico e i beni pubblici del nostro territorio

Il Codice dei beni culturali e del paesaggio

Le misure da adottare per rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline progettuali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia dell'arte

○ **Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sugli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro**

Gli argomenti previsti per il raggiungimento di tale obiettivo sono i seguenti:

Letture e analisi degli articoli 1 e 4 della Costituzione Italiana

L'impresa e il lavoratore: diritti e doveri

Il codice deontologico professionale

La contrattazione collettiva e individuale

Il ruolo dei sindacati e il diritto di scioperare

L'incontro tra domanda e offerta di lavoro

In una prospettiva inter e multidisciplinare, si mira a sensibilizzare sul valore del lavoro come espressione della propria dignità e a promuovere il diritto al lavoro per tutti, in particolare come parità di genere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline progettuali Design
- Fisica
- Laboratorio del Design
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Storia

○ Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sull'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

Gli argomenti previsti per il raggiungimento di tale obiettivo sono i seguenti:

I reati, le sanzioni e le pene

I doveri dei cittadini in un modello di Stato solidaristico

Gli obblighi giuridici e il principio di legalità

Le radici storiche della mafia e l'ecomafia

Le vittime di mafia

A completamento del curricolo di educazione civica le classi III e IV parteciperanno a n.5 conferenze organizzate dalla Scuola di Legalità e Giustizia dell'Università di Teramo. A tal riguardo, tra gli obiettivi del programma formativo 2022/23:

- conoscere, condividere e trasmettere valori e modelli di responsabilità civile per il contrasto alle mafie e alla cultura dell'omertà, dell'indifferenza e della corruzione;
- promuovere e rafforzare la fiducia dei cittadini verso le istituzioni e verso lo Stato;
- saper leggere la realtà che ci circonda, i suoi linguaggi, i suoi significati e i suoi condizionamenti;



- saper vivere e decidere in autonomia e libertà consapevole, senza dipendenze o schiavitù di sorta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale



Il curricolo verticale è caratterizzato dalla progettazione dei percorsi in modo prevalentemente trasversale, strettamente connessi con l'insegnamento dell'educazione civica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita.

Centrale nel nostro Liceo è il ruolo dei percorsi individualizzati di stage e di alternanza scuola-lavoro per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Ad arricchire la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali c'è la partecipazione delle classi III e IV del Liceo alle attività proposte dalla *Scuola di legalità e Giustizia* dell'Università di Teramo, in stretto collegamento con alcune macroaree interdisciplinari che riguardano i percorsi di Educazione Civica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono favorite attraverso una progettualità curricolare ed extracurricolare centrata su compiti di realtà motivanti e riconducibili a diverse discipline. Per la valutazione dei processi e delle prestazioni sono utilizzate rubriche valutative condivise.

Allegato:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Si veda allegato quadro orario Liceo quadriennale.



Allegato:

QUADRO ORARIO_QUADRIENNALE.pdf

Insegnamenti opzionali

Sono previsti per il percorso quadriennale i seguenti insegnamenti opzionali per terzo e quarto anno: Scultura e lavorazione della pietra; Laboratorio artistico multimediale.

Dettaglio Curricolo plesso: SC.MEDIA CASTELLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è caratterizzato dalla presenza di una continuità verticale con il Liceo artistico Grue.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i**



principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali

Al termine del percorso l'alunno:

- è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere";
- conosce gli elementi fondanti della Costituzione,
- è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Al termine del percorso l'alunno:

- ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità";
- ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.**

Al termine del percorso l'alunno:

- è consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web;
- sa utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- è consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie**

Al termine del percorso l'alunno:

- conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto;
- conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

- Maturare autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio- culturali, ambientali.
- Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento.
- Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.
- Individuare ed analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive.
- Comprendere il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici.
- Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse.
- Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile;
- Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

○ Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.

- Analizzare gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali.
- Conoscere i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali.
- Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione.
- Riconoscere come necessarie e rispettare le regole della convivenza civile.
- Assumere responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria



- Storia

○ **Educazione alla cittadinanza digitale.**

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Tecnologia

○ **Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.**

- Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto.
- Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Consiglio di Classe si riserva la possibilità di aderire ad iniziative promosse da Enti ed Istituzioni che possano fornire strumenti adeguati per integrare il Curriculum proposto.

Nel corso dell'anno scolastico verranno prese in considerazione collaborazioni con associazioni ed enti locali che promuovano lo sviluppo della conoscenza della Costituzione, la tutela dell'ambiente e contribuiscano alla diffusione della conoscenza dei rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali.

Al termine dei percorsi proposti, il Consiglio di Classe valuterà la possibilità di realizzare compiti di realtà e progetti che contribuiscano alla piena acquisizione delle competenze attese (giornate ecologiche, realizzazione di opere d'arte e video, uscite didattiche, incontri con personalità del mondo della cultura o rappresentanti della istituzioni).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI FORMATIVI IN USCITA SECONDARIA PRIMO GRADO
Imparare ad imparare	Valutare criticamente le proprie prestazioni.
-Conoscenza di sé (limiti, capacità..)	Essere consapevoli del proprio comportamento, delle



<p>-Uso di strumenti informativi.</p> <p>- Acquisizione di un metodo di studio e di Lavoro.</p>	<p>proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire.</p> <p>Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili.</p> <p>Acquisire un efficace metodo di studio.</p>
<p>Progettare</p> <p>-Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.</p> <p>-Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto</p>	<p>Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.</p>
<p>Comunicare</p> <p>- Comprendere e rappresentare</p> <p>-Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere.</p> <p>-Uso dei linguaggi disciplinari.</p>	<p>Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.</p>
<p>Collaborare e partecipare</p> <p>-Interazione nel gruppo.</p> <p>-Disponibilità al confronto.</p>	<p>Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.</p>



-Rispetto dei diritti altrui.	
Agire in modo autonomo e responsabile - Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispetto delle regole.	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise.
Risolvere problemi Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni -Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.	Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
Acquisire ed interpretare l'informazione -Capacità di analizzare l'informazione. -Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità.	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo



-Distinzione di fatti e opinioni.	fatti e opinioni con senso critico.
-----------------------------------	-------------------------------------



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ADOTTO UN'OPERA

Viste le opere di arte ceramica poste all'interno della "Raccolta Internazionale", gli alunni interessati, saranno chiamati ad esplorare tale ambiente, attraverso tre fasi distinte:

1. scegliere e analizzare di un'opera da conoscere in profondità;
2. valorizzare l'opera in un libero progetto di interpretazione creativa attraverso un linguaggio espressivo a scelta (raccontare l'opera in uno scritto; reinterpretarla in un nuovo oggetto di design ecc.);
3. promuovere l'opera attraverso la progettazione della sua esposizione nell'ambito della mostra finale;

Sarà importante lo sviluppo del progetto in tutte le sue parti costitutive nel periodo concordato con i docenti (ricerca informazioni sull'opera, descrizione dell'idea, realizzazione, valutazione). Lo svolgimento del progetto è guidato, e al contempo documentato, attraverso apposito format collegato al portfolio.

Finalità: Valorizzazione della Raccolta Internazionale di Arte Ceramica; Sperimentazione della didattica aperta e orientativa; Personalizzazione dei percorsi; Adozione del portfolio dello studente; Realizzazione di una mostra espositiva prodotta assieme all'Università di Teramo per promuovere ed individuare giovani artisti.

Le classi interessate sono terza e quarta.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida nazionali emanate dal MIUR e prevede:

- una valutazione, in sede di scrutinio, da parte di ciascun docente coinvolto in fase di programmazione, relativamente al livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione. Tale valutazione diviene parte integrante del voto di profitto della disciplina coinvolta;
- una valutazione complessiva che ricade nel voto di comportamento, che si fonda anche sugli elementi forniti al Consiglio di Classe dai docenti delle materie coinvolte;
- il monitoraggio da parte del tutor esterno e di quello interno dello stato di avanzamento del percorso sia in itinere che in fase conclusiva per fornire al Consiglio di Classe gli elementi necessari per valutare le competenze in uscita e i comportamenti tenuti dallo studente.
- una valutazione delle attività svolte da parte dello studente;
- una eventuale valutazione dell'alunno da parte dell'ente/azienda;

Dal momento che ogni studente svolge un percorso articolato in diversi tipi di più attività, la valutazione complessiva terrà conto dei diversi momenti che costituiscono il percorso formativo personalizzato.



I docenti tutor, il prof. Valerio Quartapelle per la classe terza e la prof.ssa Mirella Censasorte per la classe quarta, provvederanno anche alla valutazione:

1. degli elaborati prodotti (in condivisione con i docenti titolari delle discipline interessate);
2. della partecipazione, dell'impegno e del grado di autonomia mostrati dall'alunno nel portare a termine il proprio lavoro.

● GYPSO-FORMA

Il corso intende perseguire traguardi di formazione culturale attraverso esperienze di apprendimento pratico teorico, ed è propedeutico al restauro: un'arte di fondamentale importanza su tutto il nostro territorio nazionale.

Nel nostro Liceo Artistico abbiamo un patrimonio artistico che dovrebbe essere ulteriormente valorizzato per scongiurarne il danneggiamento e il conseguente abbandono.

Il Liceo custodisce delle copie dal vero in gesso, tratte dalle originali, ed è proprio su queste che si intende intervenire, come se idealmente fossero i nostri "pazienti da curare". Gli interventi che si svilupperanno rappresentano un primo approccio al restauro: la pulitura, che avverrà esclusivamente con prodotti naturali (acqua distillata demineralizzata e cotone idrofilo), la messa in sicurezza delle parti distaccate o che abbiano delle rotture, attraverso l'utilizzo di materiali anch'essi naturali, come gesso alabastrino, fibra di canapa, tessuto in canapa, supporti/strutture lignei.

La classe seconda è coinvolta nel progetto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida nazionali emanate dal MIUR e prevede:

- una valutazione, in sede di scrutinio, da parte di ciascun docente coinvolto in fase di programmazione, relativamente al livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione. Tale valutazione diviene parte integrante del voto di profitto della disciplina coinvolta;
- una valutazione complessiva che ricade nel voto di comportamento, che si fonda anche sugli elementi forniti al Consiglio di Classe dai docenti delle materie coinvolte;
- il monitoraggio da parte del tutor esterno e di quello interno dello stato di avanzamento del percorso sia in itinere che in fase conclusiva per fornire al Consiglio di Classe gli elementi necessari per valutare le competenze in uscita e i comportamenti tenuti dallo studente.
- una valutazione delle attività svolte da parte dello studente;
- una eventuale valutazione dell'alunno da parte dell'ente/azienda;

Dal momento che ogni studente svolge un percorso articolato in diversi tipi di più attività, la valutazione complessiva terrà conto dei diversi momenti che costituiscono il percorso formativo personalizzato.

Il docente tutor/responsabile del progetto, il prof. Pietro Pisano, provvederà anche alla valutazione:

1. dei lavori prodotti (in condivisione con i docenti titolari delle discipline interessate);
2. della partecipazione, dell'impegno e del grado di autonomia mostrati dall'alunno nel portare a termine il proprio lavoro.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● FAB - LAB DELLE ARTI

L'attività nasce come iniziativa per promuovere una virtuosa collaborazione tra Liceo, Impresa e Enti del territorio provinciale al fine di valorizzare i talenti e sviluppare il tessuto produttivo del territorio abruzzese. Il progetto si concretizza nella realizzazione di un'attività di natura imprenditoriale che implica un vero e proprio rapporto professionale tra committente, rappresentato da un'azienda o da un Ente, e professionisti, rappresentati da gruppi di studenti coadiuvati dai docenti con la supervisione del Comitato Tecnico Scientifico, formato dalle principali rappresentanze del territorio e della scuola. Il valore formativo del progetto è dato dal costante interscambio tra le esperienze teoriche e pratiche che il contatto diretto con le aziende o con gli Enti, pubblici o privati, pone in primo piano. Ma l'aspetto più interessante e coinvolgente per gli studenti è dato dalla concretezza dell'attività che si esprime attraverso un piano di lavoro elaborato con la realizzazione di prototipi. Il progetto inoltre, in rapporto al lavoro commissionato, offre agli insegnanti la possibilità di approfondire con gli studenti tematiche legate allo stesso quali Cittadinanza e Costituzione, Legalità, Storia del Paese e sue tradizioni. Il successo dell'iniziativa è testimoniato dalle richieste che ogni anno giungono numerose e che stimolano l'inventiva e la creatività degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzazione di un Fab-Lab con incubatore di nuove attività imprenditoriali a forte valenza innovativa e legate alle specificità produttive del territorio, il quale potrebbe altresì fungere da modello replicabile in altri contesti scolastici. Risultati attesi: potenziamento competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Informatica
	Progettazione e prototipazione 3D
	Foggiatura, formatura e scultura
	Decorazione



	Tecnologico
	Macchine e forni
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● CLIL – STORIA DELL'ARTE

Con la metodologia del CLIL si mira a portare gli alunni ad esprimersi in lingua inglese con discreta fluidità utilizzando il lessico proprio della Storia dell'Arte in modo adeguato e sufficientemente disinvolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo di una maggior competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa) Sviluppo delle abilità trasversali (partecipare attivamente a una discussione, porre domande, esporre un'opinione personale) Sviluppo di abilità cognitive e ragionamento autonomo. Sviluppo della parte più semplice del lessico artistico e tecnico (crayon; pastel ecc. in particolare per la classe seconda). Sviluppo delle abilità trasversali (partecipare in maniera elementare ad una discussione su un tema artistico) Sviluppare la capacità di mediazione intersemiotica (essere capaci di osservare un'opera d'arte e descriverla a



parole nella lingua inglese). Approfondimento di alcuni aspetti del programma di Storia dell'Arte studiato, in L2.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Metodologie didattiche:

Utilizzo quanto più possibile esclusivo della lingua inglese senza passare per la traduzione dei testi e dei video proposti

Focus sul lessico appropriato e sulle espressioni tipiche della Storia dell'Arte

Lezione dialogata

□ Role play

Modalità di verifica dei risultati raggiunti/indicatori di risultato:

Kahoot

Prove scritte semistrutturate

Esposizione orale

Domande a risposta a aperta di comprensione dei testi per una verifica formativa in itinere

Prodotti attesi

Gli alunni delle classi prima e seconda descriveranno in inglese un'opera d'arte non troppo complessa come paesaggi o scene di attività umane frequenti, utilizzando i pattern tipici per



questo tipo di descrizioni (in the background; in the top right-hand corner ecc...).

Relativamente a quanto proposto dal docente di Storia dell'Arte, secondo la programmazione disciplinare annuale, gli alunni del triennio produrranno la presentazione su Power Point di alcune opere e dei relativi autori, esponendo in lingua inglese.

Docenti responsabili: Prof. Antonio Susca (classi prima e seconda); Prof. Carlo Marianacci (classi terza e quarta).

Destinatari: tutte gli alunni del Liceo Artistico

Impegno orario e n. incontri settimanali: 1 ora settimanale in compresenza con il docente di Storia dell'Arte nella classi prima, seconda terza e quarta.

Pr

● INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL GRUE

Con il presente progetto si intende proseguire quanto già avviato e realizzato negli anni precedenti. Il corso pomeridiano di lingua inglese ha permesso a diversi alunni di ottenere la Certificazione Pet Cambridge (Livello B1). Grazie a questi risultati il Liceo Grue ha ottenuto la Certificazione di Scuola di Formazione Cambridge. Quest'anno si arricchisce l'offerta formativa proponendo nuovi corsi per ottenere la Certificazione Key (livello A2), Pet (livello B1) e First (Livello B2) o comunque di migliorare le abilità linguistiche già acquisite, pur non sostenendo l'esame finale. A partire dall'a.s. 2022/23 il Liceo partecipa all'Erasmus Plus, programma che promuove l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore attraverso azioni di progettazione internazionale e di mobilità individuale di propri studenti e personale all'estero, presso altri Paesi partecipanti al Programma o presso Paesi partner, consentendo, al contempo, di accogliere studenti e personale provenienti dall'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Per i corsi di lingua inglese: - approfondimento dei contenuti linguistici appresi in orario curriculare; - possibilità di accedere all'esame per ottenere la certificazione, A2, B1 e B2 del QCER per la lingua inglese. Per Erasmus Plus: - Sostenere attraverso l'apprendimento lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui; - Promuovere il rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva; - Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e formale, la partecipazione attiva dei giovani, l'inclusione e la creatività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Referente corsi e certificazioni linguistiche: Prof. Antonio Susca

METODOLOGIE UTILIZZATE: attività di produzione scritta e orale, attività di comprensione scritta e orale, con l'utilizzo degli strumenti tecnologici messi a disposizione dall'Istituto.

Le attività inerenti il recupero e potenziamento linguistico e i corsi di preparazione per le certificazioni linguistiche si svolgeranno in orario extracurricolare (2 ore a settimana).

Referente Erasmus Plus: Prof. Carlo Marianacci

● ADOTTO UN'OPERA

Il progetto si sviluppa in orario curricolare ed extracurricolare sperimentando la formula del percorso personalizzato in FAD da documentare nel portfolio dello studente. Ogni alunno, frequentando ed esplorando la Raccolta Internazionale di Arte ceramica, sceglierà la sua opera da conoscere in profondità e valorizzare in un libero progetto di interpretazione creativa. La promozione dell'opera potrà avvenire attraverso un linguaggio espressivo a scelta (raccontare l'opera in uno scritto; reinterpretarla in un nuovo oggetto di design; farne lo spunto per l'idea di una mostra ecc.) purché il progetto sia sviluppato in tutte le sue parti costitutive nel periodo concordato con i docenti (ricerca informazioni sull'opera, descrizione dell'idea, realizzazione, valutazione). Lo svolgimento del progetto è guidato e al contempo documentato attraverso apposito format collegato al portfolio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare competenze specifiche e trasversali; Rinforzare l'autonomia e migliorare il metodo di studio; Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Progettazione e prototipazione 3D
	Foggiatura, formatura e scultura
	Decorazione
	Tecnologico



	Macchine e forni
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto: Prof.ssa Mirella Censasorte

Destinatari: alunni classi terza e quarta

FINALITA'

Valorizzazione della Raccolta Internazionale di Arte Ceramica;

Sperimentazione della didattica aperta e orientativa;

Personalizzazione dei percorsi Adozione del portfolio dello studente.

VALUTAZIONE

Impegno e rispetto dei tempi nelle fasi di lavoro;

Pertinenza, appropriatezza, efficacia degli elaborati realizzati;

Capacità di autovalutazione e riflessioni metacognitive.

In ogni classe sono individuati i docenti tutor incaricati di accompagnare gli studenti nella realizzazione del proprio progetto, valido ai fini del PCTO.

● SPECIAL OLYMPICS

Special Olympics è un programma internazionale di allenamenti e competizioni atletiche per



persone con e senza disabilità intellettive. Le attività sportive praticate tra atleti con pari livello di abilità, favoriscono il rafforzamento dell'autostima, che determina una sempre crescente autonomia personale. Lo sport offre continue opportunità per dimostrare impegno, coraggio e capacità; apre alle relazioni diventando così un efficace strumento di inclusione sociale. Special Olympics è riconosciuto dal Comitato Olimpico Internazionale ed i suoi programmi sono adottati in 174 Paesi. La valenza sociale di Special Olympics Italia è riconosciuta dal Ministero della Salute, tramite la firma del Protocollo d'Intesa per la "Tutela del diritto alla salute e la promozione del benessere delle persone con disabilità intellettive" e dal MIUR tramite il Protocollo d'Intesa "Inclusione e valorizzazione degli studenti con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è inclusivo, nel senso più ampio del termine, ed è quello di permettere a studenti con



e senza disabilità intellettive di allenarsi e competere insieme nella stessa squadra. Alunni con simili abilità e con pari età giocheranno insieme e realizzeranno, già nel gioco, momenti di forte inclusione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Referente del progetto: Prof.ssa Manuela Marrone

Risorse professionali coinvolte: Prof. Matteo Di Virgilio, tutti i docenti di sostegno del Liceo.

Il progetto prevede l'adesione del Liceo Artistico per il Design "F.A. Grue" al Progetto Nazionale Special Olympics nella categoria TEAM SCOLASTICI NON COMPETITIVI per lo Sport Unificato e Motor Activity Training Program (per disabilità intellettive gravi). Le competizioni e gli allenamenti si svolgeranno sia in orario curriculare che extracurriculare

● GRUE CHOCOLATE

A Castelli il rapporto tra ceramica e cioccolato è di lunga tradizione: Castelli ha prodotto le chicchere fin dai tempi in cui il cioccolato ha iniziato a diffondersi in Europa. La prima produzione è attribuita a Carlo Antonio Grue, il più noto dei maestri castellani e massimo esponente della maiolica barocca europea. Il progetto intende favorire la conoscenza dal punto di vista storico - artistico della chicchera castellana e dell'opera "Terzo Cielo", custodita presso gli spazi espositivi dell'Istituto, attraverso un approccio laboratoriale "gustoso". Il progetto, che si svolgerà in orario curricolare, prevede le seguenti attività: - partecipazione alla lezione interdisciplinare e di interclasse sul cioccolato: storia, suggestioni artistiche e letterarie,



processo produttivo, focus sulle chicchere castellane; - studio iconografico dell'opera "Terzo Cielo"; - riflessione/interpretazione dell'opera attraverso lo strumento fotografico; - riproduzione in scala dei soggetti scelti del "Terzo Cielo" in argilla e/o gesso tramite la tecnica del bassorilievo; -formatura con gomma siliconica per alimenti; - studio del logo e packaging; -pubblicità e promozione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Incrementare la progettazione didattica per competenze adeguando sistema di valutazione.

Priorità

Migliorare le competenze specifiche di indirizzo.

Traguardo

Realizzare portfolio delle esperienze formative dello studente che consenta



valutazione e autovalutazione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

- Sviluppare competenze specifiche e trasversali; - Rinforzare l'autonomia; - Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale della Scuola e del territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Progettazione e prototipazione 3D
	Foggiatura, formatura e scultura
	Macchine e forni
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Referente del progetto: Prof. Pietro Pisano

Docenti interni coinvolti: Proff. Marilena Leonetti; Martina Melchiorre, Dino Barnabei, Marcello Mancini, Silvia Molinari, Alessandro Pizzingrilli, Walter Di Tana.

Esperti esterni: Maître Chocolatier



Destinatari: classi I e II Liceo.

Nell'ambito delle attività di orientamento in entrata saranno poste in essere iniziative collegate a tale progetto.

● AROMATIC SOAP ARTS

Il progetto mira a sviluppare nell'alunno la capacità di osservazione, di ricostruzione del mondo percepito attraverso tutti i sensi. e promuovere con l'attività laboratoriale interdisciplinare la metodologia di apprendimento dell'"imparare facendo", utile perché può accrescere nello studente la fiducia nelle proprie capacità. In orario curriculare, il progetto prevede la produzione di saponette naturali con l'uso di olio di oliva e oli essenziali, oltre alla fase di progettazione e realizzazione di stampi artistici e packaging ispirati alla tradizione del Liceo Grue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare le competenze specifiche di indirizzo.

Traguardo

Realizzare portfolio delle esperienze formative dello studente che consenta valutazione e autovalutazione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

- Saper distinguere un fenomeno fisico da uno chimico; - Saper distinguere i miscugli dalle sostanze pure; - Conoscere i principali metodi di separazione; - Distinguere un elemento da un composto; □ - Interpretare la tavola periodica; □ - Descrivere e analizzare le reazioni chimiche e i fattori che le influenzano; □ - Comprendere il significato delle leggi ponderali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Multimediale
	Foggiatura, formatura e scultura
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Referente del progetto: Prof.ssa Silvia Molinari

Docenti interni coinvolti: docenti delle discipline d'indirizzo.



Destinatari: tutte le classi del Liceo.

● RIFLETTIAMOCI

Considerati i tempi in cui viviamo dove i valori quali l'accoglienza, la tolleranza e la solidarietà sono rimessi in discussione, il nostro Liceo intende sviluppare una progettazione didattica che riporti al centro del dibattito educativo quei valori e li promuova nell'ottica della conoscenza, della consapevolezza e della Memoria. I ragazzi saranno coinvolti nella realizzazione di un'opera artistica all'interno dei locali della scuola che rimarrà in esposizione permanente e, contestualmente, verrà realizzata una videoinstallazione da presentare all'esterno in occasione dei giorni che precedono il 27 gennaio, attraverso l'organizzazione di una conferenza nell'Aula Magna della Scuola che vedrà coinvolti l'Università di Teramo e l'Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Incrementare la progettazione didattica per competenze adeguando sistema di valutazione.

Priorità

Migliorare le competenze specifiche di indirizzo.

Traguardo

Realizzare portfolio delle esperienze formative dello studente che consenta valutazione e autovalutazione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

-Promuovere i valori della tolleranza, dell'accoglienza e della solidarietà in un'epoca storica in cui sembrano essere messi in discussione; □ -Sviluppare iniziative rispetto al recupero della memoria storica e della tutela dei diritti sociali e civili sanciti dalla Carta Costituzionale e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; □ - Acquisire la consapevolezza che la partecipazione attiva e responsabile è condizione imprescindibile per realizzare una società libera, fondata sul diritto; □ - Riflettere sull'attuale realtà socio culturale che ripete in forme sempre nuove atti di esclusione, discriminazione, violenza a carico di gruppi etnici e sociali minoritari, in Italia come all'estero; □ - Sensibilizzare gli alunni ad un costante rispetto della dignità altrui; □ - Valorizzazione della diversità intesa come risorsa; □ - Saper cogliere il senso di atteggiamenti quali il silenzio e l'indifferenza a livello micro sociale (scuola) e macro.

Risorse professionali

Interno/Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Referente del progetto: Prof.ssa Manuela Marrone

Docenti interni coinvolti: Proff. Marilena Leonetti, Martina Melchiorre

Esperti esterni: Paolo Di Giosia, Barbara Probo, Vito Bianchini.

Destinatari: tutti gli alunni del Liceo

● GYPSO-FORMA

Il corso intende perseguire traguardi di formazione culturale attraverso esperienze di apprendimento pratico teorico propedeutico al restauro: un'arte di fondamentale importanza su tutto il nostro territorio nazionale. Nel nostro Liceo abbiamo un patrimonio artistico che dovrebbe essere ulteriormente valorizzato per scongiurarne il danneggiamento e il conseguente abbandono. Il Liceo custodisce delle copie "dal vero" in gesso, tratte da originali, sulle quali si intende intervenire, come se idealmente fossero i nostri "pazienti da curare". Gli interventi che si svilupperanno rappresentano un primo approccio al restauro: la pulitura, che avverrà esclusivamente con prodotti naturali (acqua distillata demineralizzata e cotone idrofilo), la messa in sicurezza delle parti distaccate o che presentino delle rotture, attraverso l'utilizzo di materiali anch'essi naturali, come gesso alabastrino, fibra di canapa, tessuto in canapa, supporti/strutture lignei.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi; - Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; - Rispettare l'ambiente e proteggere i beni culturali della Scuola; - Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni; - Capacità di accettare la responsabilità; - Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Foggiatura, formatura e scultura
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Referente del progetto: Prof. Pietro Pisano

Destinatari: classe seconda Liceo

Il progetto si svolgerà in orario curricolare, avrà la durata di 30 ore e sarà valido ai fini del PCTO.

● GIORNALINO SCOLASTICO

Il progetto è parte integrante del curricolo verticale e si propone, tramite l'approccio a nuovi generi letterari, di favorire una lettura critica della realtà, di approfondire aspetti legati alle singole discipline in maniera creativa e in un'ottica multi e interdisciplinare e, infine, di acquisire strumenti utili per comprendere il presente. Gli alunni scriveranno e pubblicheranno delle rubriche su temi di attualità o di interesse collettivo, in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Incrementare la progettazione didattica per competenze adeguando sistema di valutazione.

Priorità

Migliorare le competenze specifiche di indirizzo.

Traguardo

Realizzare portfolio delle esperienze formative dello studente che consenta valutazione e autovalutazione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

-Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative; - Saper operare



collegamenti tra varie discipline; - Organizzare autonomamente l'apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando fonti di varia tipologia; - Interagire in gruppo partecipando attivamente e collaborando per la riuscita del progetto; - Sviluppare una lettura critica di situazioni e contesti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Referente del progetto: Prof.ssa Martina Melchiorre

Docenti interni: Prof.sse Marilena Leonetti, Lisa Di Stefano

Esperto esterno: Adele Di Feliciano (giornalista)

Destinatari: tutte le classi del Liceo e Scuola Media

● LA BELLA ITALIA

Il progetto persegue l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa del Liceo Grue attraverso lo studio preliminare, la ricerca e la visita in presenza di siti e luoghi d'interesse e di opere d'arte di cui la



nostra nazione è ricca. L'intento principale è soprattutto quello di permettere anche a coloro che sono più a rischio di abbandono di conoscere e apprezzare realtà diverse, fare esperienza diretta della bellezza del nostro patrimonio culturale. Tali conoscenze potranno concretizzarsi nei compiti di realtà, attraverso la costruzione di esperienze didattiche amplificate. Le metodologie didattiche e le attività da svolgere sono correlate alle discipline coinvolte e ai compiti/prodotti da realizzare. Gli alunni, infatti, svolgeranno ricerche bibliografiche, realizzeranno video - documentari, depliant e materiali informativi per siti, predisporranno itinerari turistici cartacei e digitali, realizzeranno manufatti ceramici e di design direttamente collegabili alle esperienze legate al progetto "La Bella Italia". L'interdisciplinarietà del progetto consente di modulare l'approccio dei singoli studenti, valorizzando le inclinazioni, gli interessi e le specificità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Incrementare la progettazione didattica per competenze adeguando sistema di valutazione.

Priorità

Migliorare le competenze specifiche di indirizzo.

Traguardo

Realizzare portfolio delle esperienze formative dello studente che consenta valutazione e autovalutazione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

- Favorire la conoscenza del nostro patrimonio culturale, attraverso l'esperienza diretta dei siti e dei luoghi d'interesse culturale nonché delle opere di cui la nostra nazione dispone;
- Garantire



la fruizione di tale esperienze a tutti gli studenti del Liceo; - Mitigare il fenomeno della dispersione scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

Aula generica

Approfondimento

Referente del progetto: Prof. Dino Barnabei

Docenti interni coinvolti: Proff. Mirella Censasorte, Marilena Leonetti/Martina Melchiorre, Pietro Pisano, Milva Consorti, Stefano Di Giosaffatte, Marcello Mancini, docenti di Sostegno.

Destinatari: tutti gli alunni del Liceo.

● LA NOSTRA STORIA – CICERONI PER UN GIORNO

Il progetto consiste nella realizzazione di una serie di incontri nei quali verranno tracciate le linee principali del percorso storico che riguarda il paese di Castelli. In particolare gli alunni avranno modo venire a conoscenza delle più antiche attestazioni storiche e archeologiche del territorio, per analizzare la nascita del borgo ed il suo sviluppo in epoca medievale, le origini della tradizione ceramica e lo sviluppo del paese in epoca moderna e contemporanea. Verranno poi individuati alcuni personaggi storici significativi che hanno caratterizzato ed influenzato la



storia del paese. Gli incontri si svolgeranno in orario curricolare e potranno prevedere anche incontri con esperti del settore culturale e turistico e visite guidate ai monumenti storici del borgo. Il coinvolgimento delle docenti di Inglese e Francese permetterà ai ragazzi di sviluppare capacità di traduzione e conversazione in lingua straniera. Al termine degli incontri i ragazzi saranno coinvolti nella manifestazione nazionale Buongiorno Ceramica, che è organizzata dall'AICC e che si svolge ogni anno nel mese di maggio anche nel comune di Castelli. Durante la manifestazione i ragazzi avranno modo di svolgere il ruolo di guide turistiche per accompagnare i visitatori alla scoperta dei luoghi più significativi del borgo della ceramica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Ascoltare testi orali e saper rintracciare collegamenti e relazioni; - Descrivere oggetti, luoghi e personaggi in modo chiaro e sicuro; - Riferire oralmente su un argomento di studio, utilizzando un registro appropriato al contesto e alla situazione; - Riconoscere elementi significativi del passato nel proprio ambiente di vita; - Riconoscere ed esplorare in modo approfondito le tracce storiche presenti nel territorio. - Imparare a riconoscere, rispettare e tutelare il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio; - Comprendere le relazioni che intercorrono tra gruppi umani e contesti spaziali; - Comprendere avvenimenti e fenomeni storici che hanno caratterizzato la società sin dai tempi più antichi con possibilità di confronti con la contemporaneità.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto: Prof.ssa Lisa Di Stefano

Docenti interni coinvolti: Prof.sse Gherilliana Barulli, Miriam Di Donato

Destinatari: tutte le classi della Scuola Media

● LA STORIA SIAMO NOI

Il progetto intende fornire ai ragazzi degli strumenti utili per comprendere le macro-dinamiche della situazione geopolitica e storica, sia tramite l'incontro con esperti esterni sia per mezzo di lavori interdisciplinari riguardanti temi e problemi d'attualità. Il progetto ha come obiettivo l'utilizzo da parte degli alunni delle conoscenze e le abilità acquisite per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi e processi storici del mondo contemporaneo, conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati ed usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile. Gli alunni, dopo alcune lezioni propedeutiche, ascolteranno l'intervento dell'esperto esterno, dott. Valerio Sposito, dottorando in Storia degli Stati Uniti presso l'Università degli Studi Roma Tre, e successivamente faranno delle ricerche e dei lavori di gruppo durante alcune ore curricolari di Storia, Geografia e Francese, che verranno appositamente dedicate a tale fine. Gli alunni produrranno infine degli elaborati a scelta sul tema proposto, avvalendosi



delle nuove conoscenze e abilità acquisite grazie al progetto stesso, in un'ottica di learning by doing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Comprendere temi e problemi di attualità per orientarsi nella complessità del presente; - Comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi e processi storici del mondo contemporaneo; - Comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto: Prof.ssa Lisa Di Stefano

Docenti interni coinvolti: Prof.ssa Miriam Di Donato

Esperto esterno: Dott. Valerio Spositi

Destinatari: tutte le classi della Scuola Media

● GINS - Giovani protagonisti: Identità, Networking e Servizi di sostegno

L'Abruzzo fa registrare una maggiore povertà educativa rispetto alla media nazionale, pertanto diventa fondamentale contrastare i fenomeni di esclusione dalla possibilità di apprendere e di sviluppare competenze chiave, necessarie per vivere in un mondo caratterizzato dall'economia della conoscenza, che si traducono anche in minori opportunità di crescere dal punto di vista emotivo e delle relazioni con gli altri. Il progetto GINS, che coinvolge 29 comuni della Provincia di Teramo, colpita dalla crisi economica, ulteriormente acuita dagli effetti del terremoto, cerca di rispondere a questo bisogno: GINS vuole fornire un contributo attivo agli adolescenti nella definizione del loro progetto di vita e del loro futuro, rendendoli più consapevoli dei loro diritti, doveri, abilità e possibilità. GINS intende poi promuovere un nuovo tipo di benessere e una diversa idea di "miglioramento della qualità della vita", basata sull'importanza delle relazioni e sulla condivisione di risorse, informazioni e tempo. Le sue azioni, mirano dunque, a sostenere il percorso di docenti, educatori, studenti e famiglie attraverso un'articolata proposta di attività formative e laboratoriali, dando centralità alla Scuola che diventa il collettore tra ragazzi, famiglie, operatori specializzati e territorio, al fine di generare ed animare la comunità educante. Le attività svolte nel Liceo Grue sono: 1. Sportello di ascolto: servizio di promozione della salute psico-fisica e socio-relazionale inteso quale punto unico di accesso per la rilevazione dei bisogni, l'analisi della domanda e la definizione di obiettivi di prevenzione del disagio giovanile



favorendo, attraverso colloqui di consulenza psicologica, individuale e familiare, il sostegno psicologico necessario nell'accogliere problematiche e richieste di studenti che si trovino in difficoltà o sentano il bisogno di avere indicazioni per affrontare in modo più sereno problematiche legate alle relazioni o con il contesto di appartenenza. 2. Laboratori di apprendimento: attività in piccoli gruppi rivolto a studenti con difficoltà di apprendimento che risponda in modo personalizzato alle esigenze di ciascuno di loro non al fine di portare a termine il maggior numero di compiti possibile ma di interiorizzare un'esperienza di studio positiva e diversa, basata su una didattica meta-cognitiva, attraverso un confronto non giudicante, in un ambiente motivante, attraverso l'uso di tecnologie informatiche (strumenti compensativi), di metodologie didattiche attive e partecipative e di tecniche cognitivo-comportamentali al fine di favorire il benessere scolastico e la qualità della vita in sinergia con le famiglie e la comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Incrementare la progettazione didattica per competenze adeguando sistema di valutazione.

Risultati attesi

- Aumentare i livelli di benessere, opportunità di crescita culturale ed educativa per i minori di età 14-17 anni che vivono in situazione di fragilità sociale, culturale ed economica nelle aree di intervento della Provincia di Teramo. Con

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento



Referente del progetto: Prof.ssa Mirella Censasorte

Docenti interni coinvolti: Prof.sse Manuela Marrone, Martina Melchiorre, Marilena Leonetti

Esperto esterno: Dott.ssa Alexia Di Francesco (psicologa)

● LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

Con tale progetto si intende dare seguito alle numerose richieste pervenute da parte studenti del Terzo e Quarto anno, i quali desiderano riprendere contatti con la disciplina, presente nel piano di studi fino al Secondo anno. Si prevede, quindi, di ripartire da dove ci si è fermati per poi approfondire i temi della figurazione, entrando nel vivo di una tecnica pittorica volta alla realizzazione di un'opera prima su tela, tavola o cartone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare le competenze specifiche di indirizzo.

Traguardo

Realizzare portfolio delle esperienze formative dello studente che consenta valutazione e autovalutazione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

- Avere padronanza dei materiali e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica - pittorica; - Utilizzare in modo appropriato le tecniche in relazione al contesto; - Padroneggiare la copia dal vero attraverso il segno, il colore e la luce su elementi figurativi; - Affinare un metodo operativo specifico ed appropriato, perseguendo una maggiore autonomia operativa; - Approfondire le conoscenze dei principi e delle regole compositive e le teorie essenziali della percezione visiva; - Aver acquisito le competenze basilari per l'utilizzo di una metodologia progettuale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Decorazione

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario extra curricolare.

Responsabile del progetto: Prof. Marcello Mancini

Destinatari: classi Terzo e Quarto Liceo.



● CASTELLI DI CERAMICA

La start up "Time Agency" ha ideato i "Castelli di Ceramica": tre set di oggetti componibili per arredare la propria tavola, che uniscono funzionalità e arte, contemporaneità e tradizione. Le tre forme di riferimento, che rappresentano oggetti iconici della tradizione ceramica, devono essere considerate come tre "tele bianche" in cui ciascun studente potrà interpretare in modo creativo e personale i temi decorativi castellani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Incrementare la progettazione didattica per competenze adeguando sistema di valutazione.

Priorità

Migliorare le competenze specifiche di indirizzo.

Traguardo

Realizzare portfolio delle esperienze formative dello studente che consenta valutazione e autovalutazione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza del patrimonio artistico della tradizione ceramica castellana;
- Capacità di collaborare con un brand innovativo per lo studio e la realizzazione di prototipi decorativi destinati al mercato;
- Conoscere le strategie di marketing multicanale partecipando alla campagna pubblicitaria del prodotto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Decorazione

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario extra curricolare.

Responsabile del progetto: Prof. Marcello Mancini

Destinatari: classe Seconda Liceo.

● INFIORATA

“Infiorata” è un progetto che nasce per consolidare le competenze artistiche degli alunni. L'esperienza artistica, di tipo immersivo, porterà alla realizzazione di un'opera dal tema religioso, attinente alla manifestazione del Corpus Domini, che al contempo servirà a far comprendere agli alunni l'importanza dello studio dell'arte bizantina, romana e romanica e delle loro composizioni geometriche. Dopo aver studiato le tecniche del mosaico, gli alunni sceglieranno un'opera a cui ispirarsi, la analizzeranno e la interpreteranno creativamente. Durante la fase laboratoriale verrà realizzato il manufatto, successivamente esposto lungo il percorso della processione religiosa del Corpus Domini, negli spazi adiacenti del Duomo di Teramo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Incrementare la progettazione didattica per competenze adeguando sistema di valutazione.



Priorità

Migliorare le competenze specifiche di indirizzo.

Traguardo

Realizzare portfolio delle esperienze formative dello studente che consenta valutazione e autovalutazione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

- Sviluppare competenze specifiche e trasversali; - Rinforzare l'autonomia e migliorare il metodo di studio; - Promuovere la conoscenza del patrimonio storico-culturale del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Foggiatura, formatura e scultura

Decorazione

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto: Prof.ssa Mirella Censasorte

Docenti interni coinvolti: Proff. Milva Consorti, Alessandro Pizingrilli



Destinatari: classi Prima e Seconda Liceo

Il progetto si svolgerà sia in orario curricolare sia in orario extra - curricolare.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Castelli, città della ceramica”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

Risultati attesi

Conoscere il territorio, le risorse ambientali e il paesaggio culturale dell'area interna.

Mettere in relazione la tradizione ceramica e il contesto naturale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'offerta formativa del Campus Grue intende generare opportunità ed esperienze che consentano agli studenti e alle studentesse di imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, pensiero sistemico e di lungo termine.

Con un approccio metodologico ancorato ai riferimenti teorici della didattica aperta e orientativa, sui temi della transizione ecologica e della sostenibilità saranno proposti percorsi laboratoriali per quanto possibile capaci di interessare la sfera del design e le potenzialità della ceramica nelle sue applicazioni più innovative, anche utili a diffondere un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.

Il modulo "Castelli, città della ceramica", mediante escursioni in ottica di orienteering in collaborazione con il CAI e altri partner qualificati del patto educativo di comunità, consentirà agli alunni di conoscere il territorio castellano e di comprendere quanto sia stato determinante il contesto ambientale e le sue risorse ambientali per la nascita della tradizione ceramica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



- PRIMO ANNO

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● "Testimoni del futuro"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Favorire il dialogo inter - generazionale attraverso il linguaggio del cinema.

Sollecitare la cura e l'attenzione verso l'altro.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Percorso di ricerca e valorizzazione della tradizione culturale immateriale attraverso lo strumento della video-intervista a testimoni significativi della comunità locale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- SECONDO ANNO

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● "La rete che avvicina"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture



- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Superare l'isolamento tramite la transizione digitale;

Promuovere e favorire la fruizione del patrimonio artistico - culturale dell'Istituto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività, di tipo laboratoriale, consiste nella digitalizzazione delle risorse per una fruizione on line delle esposizioni museali della scuola (Raccolta Internazionale di Arte ceramica; Presepe Monumentale; Terzo cielo).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- TERZO ANNO

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● "Bello è buono"



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi



Potenziare le competenze d'indirizzo attraverso il tema della transizione digitale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Percorso di design della ceramica per la progettazione di contenitori alimentari ecologici, in collaborazione con le aziende del territorio. Tale modulo è strettamente connesso ai percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- QUARTO ANNO

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Rete globale studenti:
Air 2 Byte
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Laboratorio digitale montano
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il laboratorio digitale montano è un luogo d'incontro tra il territorio e la scuola, la quale mette a disposizione degli artigiani locali la professionalità di docenti e studenti del Liceo, è dotato di scanner 3d total body, stampante 3d e tavolette grafiche.

Titolo attività: Centro stella
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola offre una piattaforma per condivisa veicolata con un sistema W-LAN e WiFi implementabile, la biblioteca è inoltre collegata al polo ISBN della Biblioteca provinciale Melchiorre Delfico.

Titolo attività: Aula di pittura digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'aula di pittura digitale è nata con il P.O.N. Ambienti digitali, è dotata di tavolette grafiche e software per il painting. I progetti pittorici possono essere al termine della filiera stampati con la fotoceramica anch'essa dotazione di laboratorio.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratorio multimediale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari di tale attività sono tutti gli studenti del Liceo Grue.

Risultati attesi:

- realizzare un database;
- produrre un oggetto tridimensionale;
- trasporre un'immagine data su un supporto (decalco);
- migliorare la conoscenza e l'utilizzo di software specifici, scanner e stampante 3D.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi di formazione interni per l'utilizzo di piattaforme e software specifici
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Un corso di formazione sarà rivolto a docenti e alunni per l'utilizzo consapevole di piattaforme e software specifici.

Un altro percorso formativo sarà dedicato esclusivamente ai docenti e riguarderà l'utilizzo della piattaforma Sophia.

Corso di formazione per l'utilizzo del registro elettronico Argo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN "F.A.GRUE" - TESD01000D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del Liceo artistico Grue è coerente con l'Offerta Formativa del Liceo, concorde con la personalizzazione dei percorsi e le Linee guida di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel presente Piano Triennale.

In allegato i "Criteri e griglie di valutazione" a.s. 2022/2023.

Allegato:

criteri e griglie di valutazione_2022_23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica, come previsto nelle Linee guida. Infatti, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i Collegi Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.



In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica; inoltre il voto di educazione civica concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.
In allegato la Rubrica e la griglia di valutazione per l'attività di Educazione civica.

Allegato:

RUBRICA e GRIGLIA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato "Criteri e griglia di valutazione del comportamento".

Allegato:

CRITERI_GRIGLIA_VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto dei seguenti riferimenti normativi: D.P.R. 22 giugno 2009 , n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

Sono dichiarati sicuramente promossi quegli alunni che, per la responsabile partecipazione alla vita della scuola, per il livello di sicura preparazione conseguita, per il grado di formazione culturale generale, per il corretto e partecipe comportamento scolastico abbiano i pieni requisiti previsti dall'art. 12 dell'O.M. 80 del 09/03/1995 così come modificato dall'art. 2 dell'O.M. n. 266 del 21/04/1997.



Possono essere dichiarati promossi quegli alunni che, pur conseguendo un apprezzabile grado di preparazione complessiva, abbiano tuttavia alcune insufficienze non gravi (voto 5) che non derivino da gravi carenze (voto = 4 o < di norma in non più di due discipline), abbiano dimostrato di possedere buone capacità intellettuali nelle altre discipline conseguendo un apprezzabile grado di preparazione complessiva. Le famiglie degli studenti che conseguono la promozione alla classe successiva con le carenze suesposte di cui alle lettere a, b, riceveranno una comunicazione scritta (art. 2 c. 7) sulle motivazioni delle decisioni prese dal Consiglio di Classe, corredata da un resoconto delle carenze stesse.

Si stabilisce la sospensione del giudizio (art. 7 O.M. n. 92/2007) per gli studenti che presentano in una o più discipline valutazioni insufficienti, ma a giudizio del consiglio di classe recuperabili mediante lo studio autonomo o attraverso appositi interventi di recupero. Le famiglie degli studenti con giudizio sospeso, riceveranno una comunicazione scritta sulla decisione assunta dal consiglio di classe, con le specifiche carenze rilevate ed il voto proposto. Contestualmente verranno indicate le modalità di recupero ed i tempi delle relative verifiche.

Sono dichiarati non promossi quegli alunni che : abbiano un voto di condotta inferiore a sei/decimi; non abbiano raggiunto la frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato (art.14, c. 7 del DPR 122/2009); siano stati valutati negativamente in tutte le discipline; abbiano chiare ed individuate insufficienze gravi (voto = 4 o <) e non recuperabili in tre discipline di studio; siano giudicati non in grado di recuperare le carenze e di poter seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo; non abbiano recuperato i debiti in tutte le discipline con giudizio sospeso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Riferimento normativo: Decreto n.62/2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.



122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni coloro che:

a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Fermo restando quanto disposto dall'articolo 7 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe e' subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe. L'esame preliminare e' sostenuto davanti al



consiglio della classe dell'istituto, statale o paritario, collegata alla commissione alla quale il candidato e' stato assegnato; il candidato e' ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui e' sottoposto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Riferimento normativo: Decreto n.62/2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo, terzo e quarto anno. La somma dei punteggi ottenuto nei tre anni costituisce il credito scolastico che, ai sensi della normativa vigente, si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. Tale punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dall'alunno in ciascun anno scolastico, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Con la tabella di cui all'allegato A del decreto n. 62/2017 e' stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC.MEDIA CASTELLI - TEMM01100A

Criteri di valutazione comuni

In allegato griglie di valutazione comuni.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE_SCUOLA MEDIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato rubrica di valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA_SCUOLA 1 GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato criteri e griglia di valutazione del comportamento.

Allegato:

criteri e griglia_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto del Decreto legislativo n. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Art.6 - Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.



2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In adempimento al D. Leg. 62 del 2017, che recita "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo", il Collegio dei docenti stabilisce la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di più materie con valutazione definitiva gravemente insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Una scuola inclusiva è una scuola che “progetta” per tutti, che utilizza metodologie e strategie tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo di ogni alunno, che è attenta ai diversi stili di apprendimento, che sa usare i mediatori didattici appropriati e che è in grado di calibrare i suoi interventi sulla base dei livelli raggiunti dagli studenti.

Partendo da tali presupposti la realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire un'azione educativa mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permettendo di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. Per il pieno raggiungimento di tali obiettivi, il coinvolgimento del gruppo classe durante il processo di “crescita” dell'alunno in difficoltà sarà una risorsa di inestimabile valore sia sul piano relazionale e umano, sia per favorire l'autorealizzazione nel campo dell'apprendimento. L'obiettivo della didattica inclusiva è portare tutti gli alunni a raggiungere il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe. Nel nostro Liceo l'integrazione degli alunni con svantaggio scolastico costituisce un punto di forza: la scuola offre opportunità di inclusione e ampi spazi per la didattica personalizzata e favorisce il coinvolgimento degli alunni diversamente abili sia nelle attività svolte in classe, che nei laboratori. Per allievi con bisogni educativi speciali la scuola predispone PDP specifici ed è attenta a ricorrere a strumenti compensativi e/o interventi dispensativi specifici nei casi di DSA. La scuola attiva, ove necessario, percorsi di istruzione domiciliare.

Recupero e potenziamento

Gli interventi realizzati dalla scuola, in orario scolastico, sono efficaci sia nel recupero che nel potenziamento. Questo è possibile grazie all'esiguo numero dei ragazzi e alla presenza di figure professionali presenti nell'organico dell'autonomia della scuola che vengono utilizzate per il recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

Il Liceo all'interno del Progetto inclusione propone anche un'azione di promozione della cultura del



merito per valorizzare gli studenti che si distinguono in modo particolare per l'impegno dedicato allo studio e per i risultati che accompagnano la loro preparazione affinché possano avere una meritata gratificazione e sentirsi sempre più incentivati a proseguire nell'impegno di costruzione del proprio futuro. Nell'ambito del programma per la valorizzazione delle eccellenze è prevista la partecipazione dei nostri studenti a concorsi nazionali indetti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Tra questi il Concorso Artistico Nazionale indetto dalla fondazione Pasquale Celommi che costituisce per gli allievi un'occasione per cimentarsi non solo nella produzione artistica, ma anche nella stesura di elaborati scritti e/o multimediali e per riflettere su temi di rilievo. Per valorizzare le eccellenze sono inoltre previsti stage in aziende di prestigio nazionale e internazionale ed esperienze di PCTO all'interno di storici atelier d'arte e di importanti manifestazioni nazionali che valorizzano l'artigianato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola offre opportunità di inclusione e ampi spazi per la didattica personalizzata e favorisce il coinvolgimento degli alunni diversamente abili sia nelle attività svolte in classe, che nei laboratori. Per allievi con bisogni educativi speciali la scuola predispone PDP aggiornati con regolarità. Per l'esiguo numero di studenti stranieri iscritti nell'Istituto, la scuola realizza attività di accoglienza, percorsi di lingua italiana e affianca agli alunni stranieri docenti di sostegno, in modo da favorire l'inclusione e il successo scolastico. La scuola nell'ambito dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e dell'insegnamento dell'Educazione civica, realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, contribuendo in tal modo al miglioramento della qualità dei rapporti tra gli studenti. Le classi sono eterogenee e per quegli alunni che hanno bisogno di recuperare le lacune vengono realizzate delle attività per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti: corsi di recupero pomeridiani, riproposizione dei contenuti in forma diversificata, attività guidate a crescente livello di difficoltà, esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; tali interventi nella maggior parte dei casi risultano efficaci. Il Liceo realizza proficui interventi di consolidamento per chi non ha evidenziato carenze e attività di approfondimento per il potenziamento di quegli studenti dotati di particolari attitudini disciplinari: esercitazioni per affinare il metodo di studio e lavori per dare impulso allo spirito critico e alla creatività. Nel lavoro d'aula i docenti delle singole discipline ricorrono a strumenti compensativi e/o interventi dispensativi specifici nei casi di DSA.

Punti di debolezza:

Il lavoro dei docenti di sostegno dovrebbe essere maggiormente integrato con quello dei docenti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati dovrebbe essere monitorato con maggiore regolarità all'interno dei consigli di classe e con una maggiore condivisione anche delle modalità e dei criteri di valutazione.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati vengono predisposti in base alle reali potenzialità dell'alunno e agli obiettivi che si intendono perseguire. Il Consiglio di Classe può decidere di adottare un piano didattico complessivamente riconducibile ai Programmi Ministeriali con obiettivi minimi oppure una programmazione differenziata riconducibile agli obiettivi stabiliti in ogni singolo PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella predisposizione del PEI sono: il Dirigente Scolastico, i docenti di sostegno, i singoli Consigli di classe, i genitori, la ASL e gli enti locali e territoriali coinvolti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è un punto di riferimento costante sia in fase di predisposizione del PEI, come previsto



dalla vigente normativa, sia in tutti i momenti in cui è necessario un confronto per verificare il raggiungimento degli obiettivi e/o per attuare interventi mirati, nel caso si ravvedano nuove necessità in itinere.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione dei ragazzi che seguono una programmazione semplificata è riconducibile a quella basata sugli obiettivi minimi previsti per ogni singola disciplina. La valutazione dei ragazzi che seguono una programmazione differenziata è basata sugli obiettivi stabiliti nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le cause principali dell'insuccesso formativo a livello di scuola secondaria e di università vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo artistico e delle professionalità richieste dal mercato del lavoro che ruotano attorno alla figura del design. Pertanto tutte le iniziative tenderanno a innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento articolato su tre aree di intervento:

- Orientamento in entrata: continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale orientamento, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico;
- Orientamento in itinere: integrazione dell'offerta didattica e del curriculum, competenze trasversali e definizione dei saperi minimi, competenze per l'oggi, flessibilità interna delle discipline, flessibilità del gruppo classe;
- Orientamento in uscita: microcicli di formazione, iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con



aziende; formazione post-secondaria; educazione permanente. Le due linee di lavoro su continuità - orientamento: 1. Il Liceo promuove e organizza il Concorso Premio Grue che coinvolge gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado, classe - ponte tra I e II grado della scuola secondaria. Nell'ambito del progetto "Premio Grue", seguendo il "metodo Bruno Munari", vengono proposte attività laboratoriali in cui la didattica attiva incontra l'argilla a tutto vantaggio dello sviluppo del pensiero progettuale creativo. All'attività è collegato un premio (libri e piccole creazioni di design) assegnato dalla giuria di esperti agli alunni autori delle opere più originali e significative rispetto al tema trattato. 2. Il Liceo, nell'ottica di una sinergia tra scuola e territorio, è in continuo contatto con le famiglie degli studenti, gli enti locali, le università degli studi e gli enti di ricerca, le realtà economiche e produttive del territorio, come testimoniano i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, quelli dell'alternanza scuola - lavoro e l'istituzione del Laboratorio Digitale Montano. L'obiettivo principale della continuità orizzontale del Liceo è quello di raccordare l'azione formativa scolastica, l'apprendimento formale, con le altre occasioni di apprendimento, non formale e informale, che il discente può incontrare sul territorio. Nella progettazione e nella gestione delle relazioni di continuità con tutti i soggetti e gli interlocutori esterni, la scuola potrà giovare del supporto di un Comitato Tecnico - Scientifico che, oltre alla componente interna, include esperti esterni designati dalle Associazioni di categoria e da enti culturali e di ricerca (Confindustria, Confartigianato, Camera di commercio, Comune, Ente Provincia, Ordini professionali). Oltre che attraverso i percorsi di alternanza, i rapporti con il mondo del lavoro vengono coltivati sistematicamente per tutto il percorso di studio, attraverso una progettazione molto accurata dei momenti di incontro e di scambio. Il Comitato Tecnico - Scientifico assicura che i flussi di proposte formative e informative tra scuola e mondo del lavoro siano funzionali e produttivi. Fondamentale è la collaborazione degli alunni, su tutto l'arco della filiera, nella produzione artistica richiesta alla scuola da parte di Enti, Associazioni del territorio: anche in questa partecipazione si arricchisce l'esperienza degli studenti nelle relazioni con il mondo del lavoro, come occasione di acquisire in compiti di realtà le competenze necessarie a comprendere e corrispondere le esigenze di una precisa committenza. IFTS Una opzione particolarmente interessante a coronamento del segmento liceale quadriennale, in alternativa o meglio in aggiunta al percorso universitario, è quella dell'IFTTS con indirizzo "tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del Made in Italy".

Approfondimento

Le attività volte alla continuità e all'orientamento sono concepite all'interno del Progetto "DIRE -



FARE CAMPUS - Orientamento e Promozione del Liceo Quadriennale" (Progetto OPCM).

Soggetti coinvolti	F.S. Orientamento, Docenti Gruppo Orientamento; Esperti esterni (o personalità del mondo dell'arte e della cultura) da coinvolgere per i workshop tematici o come Testimonial per Frammenti di luce; Docenti interni; Altre scuole; Enti, Associazioni, Privati
Problemi che il progetto intende affrontare	<p>Per l'istituzione scolastica: rischio di non raggiungere adeguato numero iscrizioni classe prima; Incompleta/inadeguata conoscenza delle opportunità formative offerte dal Liceo.</p> <p>Per gli alunni in ingresso: rischio di non cogliere le opportunità formative offerte dalla scuola, mancata conoscenza dell'offerta formativa del percorso quadriennale del Campus Grue.</p>
Obiettivi da raggiungere	<p>GENERALI</p> <p>Promuovere l'immagine della scuola e migliorare la percezione delle potenzialità formative del Liceo presso l'opinione pubblica della provincia di Teramo;</p> <p>Coinvolgere gli alunni della scuola nella comunicazione dell'offerta formativa del Campus Grue come compito di realtà;</p> <p>SPECIFICI</p> <p>Migliorare le relazioni con le istituzioni scolastiche del primo ciclo nell'ottica della continuità;</p> <p>Potenziare le competenze di cittadinanza e le competenze orientative degli alunni coinvolti.</p>
Attività che si intende svolgere	<p>Individuare docenti e alunni da coinvolgere più direttamente nel progetto;</p> <p>Realizzare incontri di progettazione: Focus Group ed elaborazione condivisa del piano di intervento;</p> <p>Realizzare attività laboratoriale (alunni e docenti come comunità di</p>



	<p>lavoro aperta): elaborazione dei materiali per la comunicazione con il supporto di esperti esterni: video; comunicati per canali stampa e social on line;</p> <p>Programmare, organizzare e gestire accoglienza visite e laboratori per classi terze scuola media presso la sede del liceo;</p> <p>Programmare, organizzare e gestire visite e laboratori nelle scuole medie in occasione dei loro appuntamenti dedicati all'orientamento;</p> <p>Programmare, organizzare e gestire workshop tematici con l'intervento di esperti e personalità;</p> <p>Organizzare e gestire evento "Frammenti di luce".</p>
Metodologie utilizzate	Didattica aperta per piccoli gruppi; Cooperative Learning; Service Learning.
Modalità di verifica dei risultati raggiunti/indicatori di risultato	Questionari gradimento (per esterni); Rubriche di osservazione e Diari di bordo per alunni interi coinvolti.
Prodotto atteso/modalità di documentazione	<p>Elaborazione condivisa (tra docenti e alunni più direttamente coinvolti nel progetto di orientamento) del piano di azione come contenitore coeso e organico:</p> <ul style="list-style-type: none">- ricezione delle classi terze di scuola media in visita la liceo;- visite nelle sedi scolastiche in occasione degli open day;- organizzazione "Frammenti di luce";- elaborazione materiali per la comunicazione;- pianificazione pubblicità e informazione.



Piano per la didattica digitale integrata

Il nostro Piano dell'Offerta Formativa comprende un mondo di esperienze vario e complesso: l'attività didattica in presenza investe ambienti di apprendimento interni ed esterni all'edificio scolastico ma si espande e dilata anche nello spazio virtuale offerto dalla rete e dalle risorse digitali. Questa ricchezza di dimensioni richiede naturalmente una valutazione attenta delle scelte e dei comportamenti, dei rischi e delle opportunità, richiede la configurazione di scenari adatti a ospitare la funzione educativa della scuola in una cornice di precisi riferimenti valoriali e normativi che sono compendiate nel Patto educativo di corresponsabilità.

Una attenzione specifica è dedicata alla gestione della Didattica Digitale integrata, che è aspetto precipuo del curriculum sperimentale quadriennale.

In allegato il Piano per la Didattica Digitale Integrata e il relativo Regolamento.

Allegati:

PianoDDI_e_Regolamento.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione dei periodi didattici prevede la scansione in due quadrimestri.

Il modello organizzativo adottato dal collegio dei docenti per la realizzazione dell'offerta formativa è rappresentato in sintesi dal funzionigramma:

<https://drive.google.com/drive/u/1/search?q=funzionigramma>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE VICARIO - Prof. Marcello Mancini Compiti 1. sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; 2. generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 3. supporto all'azione amministrativa e collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; 4. rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; 5. presidio rapporti con istituzioni e soggetti esterni per la realizzazione dei progetti artistici; 6. partecipazione alle riunioni di staff; 7. partecipazione elaborazione PTOF e PDM; 8. diffusione delle Circolari e pubblicazione degli atti sui canali istituzionali (sito web, registro elettronico, albo pretorio); 9. diffusione dei materiali utili al personale ed all'utenza (modulistica, informazioni, verbali, etc.); 10. controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; 11.cura del benessere organizzativo e della condivisione del valore di comunità scolastica ed educativa; 12. presidenza</p>	1
----------------------	---	---



di Consigli di classe in base a delega espressa e rinnovata; 13. vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; 14. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento, quando necessario e legittimo, nei limiti dei criteri concordati e delle risorse economiche disponibili; 15. tenuta e aggiornamento del conteggio per ciascun docente del liceo: delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; delle ore eccedenti; delle ore da recuperare; 16. esame preventivo di congedi e permessi (retribuiti e brevi) personale docente scuola secondaria di primo grado da sottoporre per autorizzazione al Dirigente; 17. collaborazione con DS e DSGA per la gestione del servizio personale ATA collaboratori; 18. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto; 19. vigilanza e segnalazione formale agli Uffici delle situazioni di pericolo e delle condizioni di rischio, sia verso la sicurezza in quanto derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti che verso la legalità in quanto derivanti dai processi; 20. vigilanza sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne.

Funzione strumentale

F.S. GESTIONE POF - Prof.ssa Marilena Leonetti
Compiti: 1. Coordinamento elaborazione P.O.F.;
2. Coordinamento realizzazione PDM; 3.
Organizzazione, coordinamento delle riunioni
attinenti il proprio ambito; Coordinamento delle
attività di autoanalisi e di autovalutazione
dell'Istituto con relazione riguardo alla qualità

3



dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. F.S.

ORIENTAMENTO - Prof. Stefano Di Giosaffatte
Compiti: 1. Coordinamento dell'attività di orientamento per promuovere nelle scuole medie del territorio la conoscenza dell'offerta formativa del liceo GRUE; 2. Cura e predisposizione del materiale da utilizzare nell'attività di orientamento; 3. Coordinamento dell'attività di promozione dell'istituto; 4. Costruzione di percorsi di orientamento e accompagnamento per gli studenti in uscita e monitoraggio dei risultati; 5. Coordinamento dei rapporti con Università, corsi postdiploma. F.S.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - Prof.ssa Manuela Marrone
Compiti: 1. Organizzazione di percorsi di sensibilizzazione (rivolti a docenti e famiglie) sulle tematiche dell'orientamento, anche in sinergia con le Reti e le Agenzie del territorio; 2. Cura della formazione degli alunni in PCTO sulle tematiche della sicurezza; 3. Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici, Aziende, Università, con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI per Progetti e stage formativi e di orientamento al mondo del lavoro; 4. Supportare il DS nell'individuazione dei soggetti con cui stipulare Convenzioni per il PCTO e nella stesura della relazione finale; 5. Pianificare e coordinare, in sinergia con i Coordinatori di Dipartimento e i coordinatori di classe, la stesura del percorso di PCTO da inserire nel PTOF e nel Patto di corresponsabilità.



Animatore digitale	Prof. Marcello Mancini Compiti: 1. Supporto realizzazione Piano Nazionale Scuola Digitale; 2. Formazione personale interno; 3. Animazione comunità scolastica per innovazione digitale	1
Team digitale	Prof. Dino Barnabei, Prof.ssa Marilena Leonetti Compiti: 1. Supporto realizzazione Piano Nazionale Scuola Digitale; 2. Collaborazione con l'animatore digitale Supporto all'Animatore digitale nel favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché la diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale.	2
Responsabile inclusione	RESPONSABILE INCLUSIONE - Prof.ssa Manuela Marrone Compiti: 1. Referente per intera area dell'inclusione per tutti gli ordini di scuola; 2. Rapporti con la ASL, con la Comunità Montana, con gli Enti e i soggetti esterni coinvolti nei percorsi di inclusione degli studenti con BES; 3. Referente per il bullismo e per la redazione del documento di e-policy dell'istituto; 4. Referente della Scuola di legalità.	1
Coordinatori di classe	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Classe prima: Prof.ssa Carla Iaconi Classi seconda e terza: Prof.ssa Lisa Di Stefano LICEO Classe prima: Prof. Dino Barnabei Classe seconda: Prof. Antonio Susca Classe terza: Prof.ssa Martina Melchiorre Classe quarta: Prof.ssa Marilena Leonetti Compiti: 1. Presiedono le riunioni del consiglio di classe, ove previsto, per delega del dirigente scolastico in caso di sua assenza o impedimento, propongono eventuali riunioni straordinarie del consiglio di classe; 2. Curano la definizione della programmazione iniziale e della	6



	<p>relazione finale del consiglio di classe; 3. Predispongono il materiale necessario per le operazioni di verifica degli apprendimenti quadrimestrali ed infra-quadrimestrali; 4. Curano il rapporto con le famiglie, in modo particolare con quelle degli studenti in difficoltà; 5. Segnalano tempestivamente alla presidenza problemi riguardanti singoli allievi o gruppi di studenti, sia sotto il profilo dell'apprendimento che del comportamento.</p>	
Referente orario	Prof. Stefano Di Giosaffatte Compiti: 1. Organizzazione del piano orario del liceo improntato a efficacia didattica; 2. Ricognizione desiderata/esigenze dei docenti;	1
Fiduciario Scuola media	Prof.ssa Lisa Di Stefano Compiti 1. Elaborazione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni; 2. Sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento, quando necessario e legittimo, nei limiti dei criteri concordati e delle risorse economiche disponibili; 3. Tenuta e aggiornamento del conteggio per ciascun docente della scuola media: delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; delle ore eccedenti; delle ore da recuperare; 4. Relazioni con le famiglie e con Soggetti esterni 5. Coordinamento azioni di continuità con il liceo.	1
Referente educazione civica	Prof.ssa Martina Melchiorre Compiti: 1. Organizzazione e coordinamento impianto generale "Insegnamento di Educazione civica", secondo le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 .	1
Referente viaggi e uscite	Prof. Dino Barnabei Compiti: 1. Programmazione	1



didattiche

generale viaggi d'istruzione e uscite didattiche; 2. Proposte e organizzazione.

Coordinatore didattico e
referente
sperimentazione
quadriennale

COORDINATORE DELLA DIDATTICA e REFERENTE DELLA SPERIMENTAZIONE QUADRIENNALE
Prof.ssa Marilena Leonetti Compiti 1. Presidio gestione del Piano Annuale delle Attività; 2. Coordinamento sperimentazione percorso quadriennale e innovazione didattica; 3. Cura iniziative di formazione rivolte ai docenti; 4. Valutazione coerenza didattica orario provvisorio e definitivo delle lezioni elaborato da referente orario; 5. Controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; 6. Partecipazione alle riunioni di staff; 7. Partecipazione elaborazione PTOF e PDM; 8. Redazione del verbale del Collegio Docenti; 9. Collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile; 10. Elaborazione e diffusione delle circolari e delle comunicazioni relative all'attività scolastica sui canali istituzionali (sito web, registro elettronico, albo pretorio); 11. Diffusione dei materiali utili al personale e all'utenza (modulistica, informazioni, verbali, etc.); 12. Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM. 13. Cura dell'inserimento degli alunni in obbligo scolastico (biennio) che chiedono il passaggio al nostro Istituto, organizzazione dell'esame integrativo. 14. Presidio generale area concorsi. Proposta, promozione e coinvolgimento docenti e studenti.

1

Responsabile del
Dipartimento di Sostegno

RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO DI
SOSTEGNO - Prof.ssa Maria Evelina Curti

1



Compiti: 1. Coordinamento del GLI; 2. collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile, con riguardo all'area dell'inclusione; 3. partecipazione elaborazione PTOF e PDM; 4. partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM.

Coordinatore del Dipartimento artistico e referente attività artistica

COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO ARTISTICO e REFERENTE ATTIVITA' ARTISTICHE - Prof.ssa Milva Consorti
Compiti: 1. coordinamento lavori del dipartimento artistico nel quadro del progetto di sperimentazione quadriennale; 2. promozione iniziative di formazione e innovazione didattica area artistica; 3. valorizzazione delle risorse (esposizioni di opere, biblioteca, strumentazioni) presenti nell'istituto; 4. collaborazione nel progettare e realizzare attività finalizzate all'orientamento e alla promozione del Liceo; 5. promozione e coordinamento partecipazione concorsi area artistica; 6. collaborazione con la dirigenza nel curare le relazioni con il territorio e con soggetti esterni interessati alla crescita del liceo nella produzione artistica.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A008 - DISCIPLINE

La docente, oltre ad occuparsi

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

dell'insegnamento della disciplina in tutte le
classi, è referente di vari progetti di
ampliamento dell'offerta formativa/PCTO ed è in
compresenza con il docente di Laboratorio del
Design.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Il docente, oltre all'insegnamento della propria
disciplina, è co-docente in quella di Laboratorio
artistico nelle classi del Biennio; è in
compresenza con il docente di Laboratorio del
Design ed è referente di alcuni progetti di
ampliamento dell'offerta formativa/PCTO.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Il docente, oltre che ad occuparsi
dell'insegnamento della disciplina nelle classi
prima e seconda, è impegnato nel progetto CLIL
e nei progetti extra curricolari volti al recupero,
potenziamento e al conseguimento delle
certificazioni linguistiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Il docente è impegnato nel sostegno.

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

(Dott.ssa Judith Di Giannatale) Sovrintende, organizza attività amministrativo – contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti; coordina, promuove e verifica i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili

Ufficio per la didattica

(Sig.ra Rosanna Cervellini) Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto) e moduli necessari alle iscrizioni; rilascio certificati vari; tenuta fascicoli personali alunni; tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione; rapporto con l'utenza.

Ufficio del personale

(Sig. Luciano Di Stefano) Gestione e aggiornamento delle graduatorie del personale scolastico; convocazioni per l'assegnazione delle supplenze del personale docente e ATA; contratti di lavoro e stipendi personale di ruolo e supplente; dichiarazione servizi pre – ruolo e domande di ricostruzione della carriera; Fondo Espero; gestione domande di trasferimento e di pensionamento.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PAESE DENTRO. NUOVI SGUARDI DALLE AREE INTERNE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il percorso coinvolge 4 gruppi di alunni di scuole ubicate in comuni compresi nel cratere sismico teramano e inseriti nelle Aree Interne della regione Abruzzo (cfr. SNAI, Strategia Nazionale Aree Interne).

I docenti e i ragazzi coinvolti dovranno attenersi nel percorso operativo a un tema e a proposte di lavoro precise che consentiranno, attraverso la sperimentazione diretta di difficoltà, vincoli e soluzioni, di scoprire le regole e le possibilità del linguaggio



cinematografico.

Denominazione della rete: **FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **FORMAZIONE RLS**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: SPECIAL OLYMPICS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AVANGUARDIE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Avanguardia Educativa (AE), nel manifesto reperibile sul sito dell'INDIRE, viene definito come "un Movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. Il Movimento intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una «Galleria delle Idee per l'innovazione» che nasce dall'esperienza delle scuole, ognuna delle quali rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola".

Le Avanguardie Educative sono caratterizzate da sette pilastri:

- 1- Trasformare il modello trasmissivo della scuola.
- 2- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
- 3- Creare nuovi spazi per l'apprendimento.
- 4- Riorganizzare il tempo del fare scuola.
- 5- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.
- 6 - Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda ecc.).
- 7- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

Denominazione della rete: **BIBLIOTECHE SCOLASTICHE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La creazione della Rete di Biblioteche scolastiche è collegata al recente Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura, adottato dal Ministero dell'Istruzione, finalizzato a sostenere la lettura come mezzo per lo sviluppo della conoscenza. Promuovere la lettura a scuola rappresenta un'opportunità per costruire modelli didattici più flessibili e ideare spazi innovativi di apprendimento nelle scuole, tenendo conto dell'esigenza di rilanciare il ruolo della biblioteca scolastica quale strumento di sostegno per le comunità educanti e di rimozione degli ostacoli all'apprendimento e alla formazione di cittadini autonomi, consapevoli e partecipi.

L'intento comune delle scuole aderenti, dunque, è quello di promuovere l'educazione alla lettura in tutte le sue sfaccettature, favorendo la cooperazione tra gli istituti scolastici e l'arricchimento del patrimonio librario cartaceo e digitale delle biblioteche scolastiche.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE

La formazione sulla didattica digitale rientra nell'Azione #28 PNSD -Formazione interna e nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.. I contenuti dei corsi faranno fronte alle esigenze formative dei docenti tanto per l'aspetto tecnologico quanto per quello didattico metodologico. Alcuni percorsi formativi per il personale scolastico sulle competenze digitali per la didattica sono consultabili al seguente link:

<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/web/scuola-futura/home> La formazione interna prevede l'utilizzo della piattaforma G Suite, in particolare di Google Classroom, come ambiente di apprendimento: sulla classe virtuale "Formazione docenti" è possibile condividere materiali e proposte, richiedere supporto al Team digitale. Le attività formative mirano a: • garantire un'efficace e piena collaborazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali; • sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; • innovare la didattica attraverso il digitale per lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni; • creare soluzioni innovative: soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Corso obbligatorio ai sensi del Dlgs. 81/08.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE REGISTRO ELETTRONICO ARGO

Incontri con formatori della società Argo software per l'utilizzo di Argo ScuolaNext e dell'APP DidUp.

Destinatari	Tutti i docenti del Liceo Grue e della Scuola Secondaria di Primo Grado di Castelli
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LESS IS MORE

Con il progetto "Less is more" l'Equipe Territoriale Formativa Abruzzo, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, vuole sperimentare l'applicazione di un modello formativo volto all'acquisizione di metodologie progettuali in modalità micro-learning. Il percorso è composto da tre moduli, avrà la durata complessiva di 25 ore e sarà condotto in modalità blended. Ogni modulo sarà costituito da una parte teorica, da una parte pratico-laboratoriale di creazione di contenuti in micro-learning e infine, da una parte di restituzione e feedback di quanto prodotto in autonomia dai corsisti e sperimentato all'interno delle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LEARNING TO BECOME

«Learning to Become» è un progetto che coinvolge circa trenta scuole italiane e che si collega al programma «Futures of Education» dell'UNESCO e al documento «Learning to become with the world: education for future survival». La proposta di Indire, che nasce all'interno della struttura di



ricerca delle Avanguardie Educative, si configura come un programma di innovazione e ricerca sulla dimensione del curricolo e come un'azione di sistema che guarda alla scuola in modo complessivo e organico, intercettando anche istanze e politiche del Ministero dell'Istruzione (Piano Rigenerazione Scuola; PNRR). Le finalità e gli obiettivi: 1. Configurare una nuova visione della scuola per reimmaginare come la conoscenza e l'apprendimento possano plasmare il futuro dell'umanità e del pianeta. 2. Trasformare il curricolo partendo da una revisione dei paradigmi disciplinari e dei processi organizzativi. 3. Mettere a sistema l'innovazione curricolare attraverso la rete di Avanguardie Educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Sulla base delle proposte dei docenti e coerentemente con le indicazioni emerse dal RAV, con le linee d'azione individuate dal Piano di Miglioramento e dal PNRR, si individuano le seguenti aree di formazione:

Didattica per competenze, innovazioni metodologica e competenze di base;



Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;

Corso di base stampante 3D (in collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento);

Competenze di lingua straniera;

Inclusione e disabilità.



Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione Tutela della salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito